



**Liceo Dante
Alighieri**
Liceo Ginnasio Statale

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

2016/19



Il Piano Triennale dell’offerta formativa del liceo ginnasio statale “Dante Alighieri” di Roma è stato predisposto ai sensi della nota Miur 1830 del 06/10/2017 art 1, comma 12, legge 107 del 13 luglio 2015 e dei decreti legislativi di delega, contiene l’offerta formativa integrata dal piano di miglioramento, la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario, nonché la definizione delle risorse umane, strumentali e contabili occorrenti per una concreta fattibilità.

Per ulteriori informazioni si rimanda al RAV e a quanto presente su Scuola in chiaro. Il Piano Triennale verrà rivisto annualmente entro il 15 del mese di ottobre.

*“Homo sum, humani nihil a me alienum puto”, (lat. «sono uomo, niente di ciò ch’è umano ritengo estraneo a me», Terenzio, *Heautontimorumenos*, I, 1, 25*

Sommario

SEZIONE PRIMA: IL PTOF DEL NOSTRO LICEO	3
Principi ispiratori del Piano dell’Offerta formativa.....	3
Obiettivi strategici del Piano Triennale dell’Offerta Formativa.....	4
SEZIONE SECONDA: IL “DANTE ALIGHIERI”: UN LICEO CLASSICO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE	5
La flessibilità curriculare ed extracurriculare	5
Tutoring per studenti - Sportello psicologico di supporto per i processi evolutivi dell’adolescenza.	5
Percorsi di innovazione e potenziamento presenti in Istituto	6
LICEO CLASSICO -Nuovo ordinamento	6
LICEO CLASSICO -Potenziamento insegnamento della matematica	7
LICEO CLASSICO- Internazionalizzazione.....	9
LICEO CLASSICO - Progetto AUREUS	11
Valorizzazione delle eccellenze	12
Mobilità studentesca e internazionalizzazione	12
Certificazione lingue europee extra-curricolari	12
Laboratori extra-curricolari	13
Creatività studentesca:	13
Attività sportive.....	13
Educazione alla salute	13
Orientamento in uscita	14
Alternanza Scuola Lavoro.....	14
SCUOLA DIGITALE- PNSD	15
SEZIONE TERZA: PROFILO DELLO STUDENTE	17
Quadro di riferimento	17
Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale	18
Profilo educativo della studentessa e dello studente del Liceo Classico	20
RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL LICEO CLASSICO	20
Declinazione delle competenze trasversali	21
PERCORSI DISCIPLINARI REDATTI IN BASE ALLE INDICAZIONI NAZIONALI RIGUARDANTI GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	21
SEZIONE QUARTA: OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	41
Organico dell’autonomia-Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno	41
Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell’offerta formativa.....	45
Fabbisogno dei posti Personale A.T.A.	47
Piano triennale Formazione in servizio	48
SEZIONE QUINTA: AMMINISTRAZIONE- FLESSIBILITÀ ED INTEGRAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA	49
Trasparenza e Accessibilità del servizio	49
Armonizzazione delle risorse economiche.....	49
Interventi conservativi e beni di investimento	51

SEZIONE SESTA: PIANO DI MIGLIORAMENTO	52
PROVE STANDARDIZZATE INVALSI- ITALIANO E MATEMATICA.....	52
DATI EDUSCOPIO ESITI IN USCITA E SCELTA UNIVERSITARIA TREND 2017	53
Piano di Miglioramento Tabella 1- relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche.	54
Piano di Miglioramento Tabella 2- Calcolo della necessità dell’intervento sulla base di fattibilità ed impatto.	55
Piano di miglioramento Tabella 3-Risultati attesi e monitoraggio.	56
Piano di Miglioramento Tabella 4- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni.....	57
Piano di Miglioramento Tabella 5- Caratteri innovativi.	57
Piano di Miglioramento Tabella 6- Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi per la qualità di sistema.	58
Piano di Miglioramento Tabella 7-Monitoraggio delle azioni in via di implementazione per ogni annualità.	58
Piano di Miglioramento Tabella 8 la valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti.	59
Piano di Miglioramento Tabella 9-Condivisione interna dell’andamento del piano di miglioramento.	60
Piano di Miglioramento Tabella 10 e 11 -Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola.	60
Piano di Miglioramento Tabella 12- Composizione del nucleo di valutazione-OIV	61
ALLEGATI	62
Allegato 1: PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L’INTEGRITÀ - Elenco dei processi a maggior rischio corruttivo	62
Allegato 2: SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE	67

SEZIONE PRIMA: IL PTOF DEL NOSTRO LICEO

Principi ispiratori del Piano dell’Offerta formativa

Il Liceo Dante Alighieri interpreta il proprio ruolo nella convinzione che la scuola non sia solo un luogo in cui apprendere e creare sapere, ma anche e soprattutto un “luogo di relazioni” in cui giovani in formazione e docenti adulti interagiscono e condividono spazi - fisici ed intellettuali -, esperienze conoscitive, produzioni culturali e procedure organizzative.

Attraversiamo tempi difficili, segnati da una crescente incertezza che coinvolge soprattutto il mondo giovanile: oltre alla povertà culturale e all’imbarbarimento del dibattito pubblico assistiamo a episodi di emarginazione, di indifferenza, di odio e di violenza che spingono a interrogarci come comunità educante. La memoria storica insegna che niente di ciò che abbiamo conquistato è garantito per sempre e induce a riflettere, con maggior consapevolezza, sulle tragedie che hanno segnato il secolo scorso e minacciano quello presente: la violenza delle guerre, la distruzione della democrazia a opera di regimi autoritari, la violazione dei diritti umani e della dignità delle persone. Per questo l’educazione alla cittadinanza è un obiettivo prioritario del nostro progetto formativo, una “disciplina trasversale” che interpella tutti i docenti, al di là della loro specializzazione disciplinare. Essa intende promuovere nelle giovani generazioni la conoscenza e la difesa dei grandi principi della Carta Costituzionale (la dignità inviolabile di ogni essere umano, la libertà, la democrazia, la pace, la solidarietà, l’eguaglianza di opportunità, il lavoro quale diritto/dovere), coltivando nelle cittadine e nei cittadini di oggi e di domani la capacità di comprendere e condividere i modi della convivenza civile, di integrarsi e di arricchirsi nel confronto con le diversità, di essere solidali e rispettosi dell’altro, di sviluppare una conoscenza critica al fine di porsi nella società civile e nel futuro mondo del lavoro come individui liberi e autonomi, in grado di “leggere” il reale nella sua complessità, affrontandone rischi e opportunità, e di contribuire al suo miglioramento, seguendo ciascuno le proprie inclinazioni individuali.

Homo sum, humani nihil a me alienum puto

“Sono uomo, niente di ciò ch’è umano ritengo estraneo a me”

È in questa celebre affermazione di Terenzio, che fissa l’ideale della humanitas come formazione armonica, globale, di tutto curiosa e verso tutto critica, che il Liceo Dante Alighieri trova ispirazione per il proprio progetto educativo.

Lo studio della tradizione classica ha contribuito e contribuisce a definire l’identità civile del mondo occidentale, fornisce strumenti culturali e metodologici indispensabili per la comprensione approfondita della realtà contemporanea e sollecita le esigenze che appartengono alla sfera dello spirito, inteso nella sua accezione più ampia. Partendo da questa convinzione si può interpretare e interiorizzare il passato come κτῆμα ἐς αἰεῖ (un bene per sempre) e, attraverso le lezioni di vita trasmesse dalle voci degli autori latini e greci, si contribuisce all’educazione completa dei nostri studenti, stimolandone la formazione di un pensiero critico autonomo e comportamenti consoni all’humanitas insita nelle nostre radici: in questo modo essi diventeranno non solo consapevoli fruitori ma soprattutto eredi di una civiltà, quella classica, senza la quale verrebbero a mancare i presupposti di quella contemporanea.

Il Nostro liceo inoltre intende superare la distinzione ottocentesca tra scienze della natura e scienze dello spirito, valorizzando le scienze matematiche, fisiche e naturali, ivi comprese le scienze motorie, cogliendo le intersezioni tra i saperi e rielaborando una visione critica della stessa realtà.

“La scuola è un’istituzione cardine dello stato democratico ma è anche una comunità educante, che muove dalla vita, dai problemi di ogni giorno, per formare persone libere. La scuola è l’oggi che prepara al domani, ma è anche una cartina al tornasole, un barometro della nostra concreta condizione di giustizia, di libertà, di uguaglianza tra le persone. [...] La scuola deve generare amicizia, solidarietà, responsabilità e mai seminare odio, rancore, volontà di sopraffazione, discriminazioni di qualunque genere”.

(Sergio Mattarella, Discorso per l’inaugurazione dell’anno scolastico 2018-2019, in occasione dell’ottantesimo anniversario delle Leggi razziali)

Obiettivi strategici del Piano Triennale dell’Offerta Formativa

- ✓ Promuovere lo sviluppo della persona in piena sintonia con quanto stabilito dal nostro dettato costituzionale, nella prospettiva di una cittadinanza attiva di respiro europeo
- ✓ Favorire il successo scolastico e formativo, tenendo conto delle differenze individuali, attraverso le attività curriculari ed extracurriculari
- ✓ Utilizzare un sistema di valutazione condiviso in grado di stimolare la crescita umana e il progresso dello studente, sia nelle conoscenze, sia nelle competenze
- ✓ Fornire una progettazione extracurricolare in grado di ampliare e arricchire l’offerta formativa nelle aree linguistica, storico-sociale, logico-matematica, scientifica, artistico-musicale e dell’internazionalizzazione
- ✓ Garantire una pratica delle attività motorie, espressivo-motorie e sportive che consentano lo sviluppo equilibrato della personalità, l’abitudine all’impegno e al confronto con gli altri nell’osservanza di regole conosciute e condivise
- ✓ Favorire i rapporti docenti/famiglie all’interno di una cornice istituzionale caratterizzata dalla comunicazione e dalla trasparenza
- ✓ Inserire sempre di più la Scuola all’interno di una rete formativa che abbia in istituzioni pubbliche di rilievo utili punti di riferimento per lo sviluppo di percorsi di orientamento e di stage di alternanza scuola/lavoro per gli studenti e di aggiornamento per i docenti

SEZIONE SECONDA: IL “DANTE ALIGHIERI”: UN LICEO CLASSICO TRA TRADIZIONE E INNOVAZIONE

La flessibilità curriculare ed extracurriculare

Il liceo classico favorisce una formazione per comprendere l’evoluzione storica della civiltà e della tradizione occidentali nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori, all’interno di un quadro culturale che consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. L’orario annuale delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, che mantiene la denominazione di ginnasio, corrispondenti a 27 ore medie settimanali, e di 1023 ore nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a 31 ore settimanali.

L’indirizzo classico tradizionale è stato rimodulato offrendo tre ulteriori opzioni possibili: il liceo classico con il potenziamento della matematica, funzionale alla scelta universitaria delle lauree scientifiche-tecnologiche ed economico-giuridiche; il liceo classico con due lingue europee ed, infine, il liceo classico con il potenziamento dello studio della storia dell’arte dal primo anno (progetto AUREUS).

Tutti i percorsi, a regime, prevedono un’ora di lettorato in lingua inglese con personale di madrelingua e dal secondo biennio percorsi di public speaking.

Tutoring per studenti - Sportello psicologico di supporto per i processi evolutivi dell’adolescenza.

Il benessere psico-fisico dell’adolescente è al centro dell’offerta formativa dell’Istituto che, nel corso degli ultimi anni, ha esplorato tecniche e strategie pedagogiche di accompagnamento negli apprendimenti. Il servizio di tutorato è rivolto a ragazzi con disturbi specifici di apprendimento e con bisogni speciali, ma anche a studenti che, a fasi alterne, attraversano forme di disagio connesso al processo evolutivo. La scuola si avvale del servizio di consulenza psicologica della ASL RM1 e del consorzio delle Università del Lazio e vanta la presenza di docenti con formazione specialistica di settore.

L’Istituto intraprende azioni per il recupero e il sostegno, l’inclusione, l’integrazione e la differenziazione dei percorsi, attraverso il progetto sperimentale attivato dall’anno 2016-17 per gli studenti del biennio dell’obbligo di istruzione **“Percorsi di integrazione: il gruppo classe come fattore protettivo: Percorsi di peer-education”** partendo dal presupposto che è soprattutto durante l’adolescenza che il gruppo dei coetanei svolge un’importante funzione di influenza reciproca, la *peer education* attraverso la trasmissione orizzontale del sapere e l’acquisizione di nuovi modelli di competenza, ha come obiettivi: il miglioramento delle strategie di coping, l’incremento dei livelli di autoefficacia e di empowerment, l’individuazione delle condotte a rischio e la promozione del benessere bio-psico-sociale.

Percorsi di innovazione e potenziamento presenti in Istituto

LICEO CLASSICO -Nuovo ordinamento

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVE	33	33	33	33	33
LINGUA E LETTERE ITALIANA	132	132	132	132	132
LINGUA E LETTERE LATINE	165	165	132	132	132
LINGUA E LETTERE GRECHE	132	132	99	99	99
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	99	99	99	99	99
LETTORATO IN LINGUA INGLESE	33	33	33	33	33
STORIA e GEOGRAFIA BIENNIO	99	99			
FILOSOFIA			99	99	99
STORIA TRIENNIO			99	99	99
STORIA DELL'ARTE			66	66	66
SCIENZE, CHIMICA, GEOGRAFIA	66	66	66	66	66
MATEMATICA con Informatica al biennio	99	99	66	66	66
FISICA			66	66	66
EDUCAZIONE FISICA	66	66	66	66	66
Orario settimanale	28	28	32	32	32
TOTALE	924	924	1056	1056	1056

LICEO CLASSICO -Potenziamento insegnamento della matematica

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVE	33	33	33	33	33
LINGUA E LETTERE ITALIANA	132	132	132	132	132
LINGUA E LETTERE LATINE	165	165	132	132	132
LINGUA E LETTERE GRECHE	132	132	99	99	99
LINGUA E CIVILTA' INGLESE	99	99	99	99	99
LETTORATO IN LINGUA INGLESE	33	33	33	33	33
STORIA e GEOGRAFIA BIENNIO	99	99			
FILOSOFIA			99	99	99
STORIATRIENNIO			99	99	99
STORIA DELL'ARTE			66	66	66
SCIENZE, CHIMICA, GEOGRAFIA	66	66	66	66	66
MATEMATICA con informatica al primo biennio	132	132	132	132	132
FISICA			66	66	66
EDUCAZIONE FISICA	66	66	66	66	66
Orario settimanale	29	29	34	34	34
TOTALE	957	957	1122	1122	1122

Il Piano di studi prevede un'ora in più di matematica nel biennio dell'obbligo di istruzione; due ore in più nel triennio (elementi di logica nel primo anno; di statistica nel secondo anno; logica/analisi matematica nel terzo anno). Riconoscimento di crediti (CFU) da parte del Consorzio delle Università del Lazio per le lauree economico-giuridiche; dall'anno 2018-19 il percorso formativo è integrato con attività strutturate di alternanza scuola -lavoro in collaborazione con l'Ordine dei Dottori commercialisti di Roma.

Percorso di eccellenza: Il progetto metabelletico si snoda in **tre fasi concentriche**: la **prima**, attivazione di strategie di apprendimento metacognitive; la **seconda**, utilizzazione della Piattaforma di intermediazione AlmaDiploma per percorsi integrati strutturati; la **terza**: progettazione di attività formative volte alla seriazione e classificazione di competenze trasversali verticali, a partire dal biennio dell’obbligo di istruzione, di concerto con l’Università degli Studi Roma Tre, Dipartimento di Studi Aziendali. **Modalità di processo:** Analisi dei bisogni, lettura dati Eduscopio, scelta universitaria Almadiploma, Istituzioni scolastiche e Università (Dipartimento di Studi Aziendali). Ideazione e realizzazione di moduli laboratoriali:

- **I anno Storia economica:** le principali tappe dell’economia mondiale tra Ottocento e Novecento (10h); **Elementi di Matematica generale**-matematica finanziaria(30h).
- **II anno Principi di statistica:** le distribuzioni semplici; gli indici di distribuzione; gli indici di probabilità; elementi di calcolo delle probabilità (20h).
- **Principi di Economia aziendale:** le aziende, le imprese, il capitale, l’organizzazione, la gestione- lettura e comprensione dei quotidiani economici(10h).
- Alla fine del biennio gli studenti sosterranno una prova di idoneità, finalizzata a valutare la loro attitudine alla prosecuzione del percorso. Si produrrà materiale didattico in formato digitale; alcuni momenti topici saranno registrati e si sperimenteranno lezioni asincrone (per ogni modulo si declineranno le competenze attese).
- **III anno Elementi di Politica economica:** la politica fiscale, la politica monetaria, le politiche commerciali (20h).
- **Principi di economia Aziendale:** l’efficacia, l’efficienza, i rendimenti, l’analisi dei costi, gli indicatori di performance (20h).
- **IV anno Principi di diritto pubblico:** la norma giuridica, i fatti giuridici, la struttura dell’ordinamento giuridico(20h).
- **Scienze delle finanze:** le scelte economiche collettive, le entrate pubbliche, la spesa pubblica (20h).
- **V anno Fondamenti di Diritto dell’unione Europea:** la nascita, i principi fondamentali e le istituzioni della UE.

Business Theory: lettura guidata di riviste economiche internazionali (15h).

Valutazione: Indicatori desunti dalla Raccomandazione EQAVET.

Linee di riferimento: Commissione Europea Nuove priorità per la cooperazione europea in materia di istruzione e formazione {SWD(2015) 161 final}

- Qualità e pertinenza degli obiettivi di apprendimento.

- “Sinergie tra insegnamento, ricerca e innovazione (collegando istituti di istruzione superiore, comunità locali e regioni) e su approcci innovativi per migliorare la pertinenza dei programmi di studio, anche mediante l’impiego delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC)”.
- Trasparenza e riconoscimento di competenze e qualifiche per facilitare la mobilità degli studenti.

LICEO CLASSICO- Internazionalizzazione

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVE	33	33	33	33	33
LINGUA E LETTERE ITALIANA	132	132	132	132	132
LINGUA E LETTERE LATINE	165	165	132	132	132
LINGUA E LETTERE GRECHE	132	132	99	99	99
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	99	99	99	99	99
LETTORATO IN LINGUA INGLESE	33	33	33	33	33
LINGUA E LETTERE STRANIERE L2	66	66	66	66	66
STORIA e GEOGRAFIA BIENNIO	99	99			
FILOSOFIA			99	99	99
STORIATRIENNIO			99	99	99
STORIA DELL'ARTE			66	66	66
SCIENZE, CHIMICA, GEOGRAFIA	66	66	66	66	66
MATEMATICA con Informatica nel biennio	99	99	66	66	66
FISICA			66	66	66
EDUCAZIONE FISICA	66	66	66	66	66
Orario settimanale	30	30	34	34	34
TOTALE	990	990	1122	1122	1122

Due ore in più di seconda lingua(spagnolo/francese/tedesco) nel quinquennio, in collaborazione con gli Istituti culturali. Si tratterebbe non di una quota di flessibilità, ma di un insegnamento opzionale conforme ai Nuovi Regolamenti: l’impegno di spesa è a carico delle famiglie.

Percorso di eccellenza: public speaking nel triennio con modulazione diversificata nel quarto e quinto anno; esoneri per l’accesso alle lauree di primo livello; percorsi integrati strutturati con curvatura ai progetti internazionali e percorsi e-Twinning con Paesi U.E.; in atto Francia(Corsica), Germania (Monaco di Baviera), Grecia (Salonicco).

LICEO CLASSICO - Progetto AUREUS

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
RELIGIONE / ATTIVITA' ALTERNATIVE	33	33	33	33	33
LINGUA E LETTERE ITALIANA	132	132	132	132	132
LINGUA E LETTERE LATINE	165	165	132	132	132
LINGUA E LETTERE GRECHE	132	132	99	99	99
LINGUA E CIVILTA' INGLESE	99	99	99	99	99
LETTORATO IN LINGUA INGLESE	33	33	33	33	33
STORIA e GEOGRAFIA BIENNIO	99	99			
FILOSOFIA			99	99	99
STORIATRIENNIO			99	99	99
STORIA DELL'ARTE AUREUS	66	66	66	66	66
SCIENZE, CHIMICA, GEOGRAFIA	66	66	66	66	66
MATEMATICA con INFORMATICA al biennio	99	99	66	66	66
FISICA			66	66	66
EDUCAZIONE FISICA	66	66	66	66	66
Orario settimanale	30	30	32	32	32
TOTALE	990	990	1056	1056	1056

Lo studio della storia dell'Arte parte dal primo anno: un'ora frontale e un'ora su siti archeologici e musei (quest'ultima attività è concentrata in alcuni periodi dell'anno nel biennio; al triennio vengono offerti moduli integrati di Scienze dei materiali associati a stage con Enti accreditati e al CLIL).

Riconoscimento di due CFU universitari per studi di settore attraverso il percorso integrato triennale di eccellenza ideato di concerto con il Dipartimento di Archeologia dell'Università degli Studi Sapienza.

Valorizzazione delle eccellenze

La scuola è inserita nel circuito istituzionale per la valorizzazione delle eccellenze in ambito sia umanistico che scientifico; dalla partecipazione ai laboratori del Progetto Lauree scientifiche, alle Olimpiadi di italiano, di matematica, di filosofia e del patrimonio artistico; a progetti connessi all’innovazione e alla ricerca con Eni scuola digitale, Scuola Digitale, e la Scuola superiore di Statistica. Dall’anno 2015 è sede del CERTAMEN transnazionale delle lingue classiche in gemellaggio con il WilhelmsGymnasium di Monaco di Baviera con il patrocinio della Commissione Europea, del MIUR, di Roma Città Metropolitana.

Edizione 2018 canale web istituzionale al link

<http://www.liceodantealighieri.it/content/19-21-febbraio-2018-certamen-europeo-delle-lingue-classiche-0>

Mobilità studentesca e internazionalizzazione

La scuola concorre alla progettazione e realizzazione di percorsi individuali e di gruppo volti alla mobilità studentesca, anche attraverso reti internazionali e progetti con la partecipazione a scambi bilaterali in ambito extraeuropeo e a **progetti internazionali** di stampo giuridico-economico in lingua straniera per gli studenti liceali. (Rete OTIS <http://www.erasmusplus.it/otis-oltreconfini-il-teatro-incontra-la-scuola-27-scuole-della-rete-otis-in-cartellone-al-teatro-dellangelo-a-roma/>; eTwinning, Model United Nations). Il 15% degli studenti effettua ad oggi un percorso semestrale di mobilità all’estero secondo le disposizioni definite dal Trattato dell’Unione e il dato previsionale è di una crescita del 25% per il prossimo triennio. Accesso con supporto di tutoring alla piattaforma <https://www.ucas.com/>; nell’ultimo biennio ben il 20% degli studenti in uscita ha visto accogliere la propria domanda di iscrizione presso prestigiose università europee e il 3% in quelle statunitensi.

Percorso di eccellenza: con la Fondazione FISE United Space School Houston.

Certificazione lingue europee extra-curricolari

In base alle richieste, è possibile attivare con gli Istituti culturali corsi pomeridiani per il conseguimento della certificazione delle lingue europee con riconoscimento di crediti universitari per le lingue: inglese, francese, tedesco, spagnolo. Esoneri per l’accesso alle lauree di primo livello.

Laboratori extra-curricolari

- Partecipazione a selezionate e valide offerte formative del territorio quali: “Progetto Memoria” percorso sulla Shoah; Procura Generale Militare, progetti artistici e fotografici, “Progetto Cinema e Storia”, “All’Opera conFilosofia”, centro Astalli, il giornale in classe, DireGiovani, Federazione della Stampa Romana, concorso LaRepubblicaOnLine,
- Laboratorio teatrale con rappresentazione di uno spettacolo tratto dalla letteratura antica o moderna. Partecipazione, alla fine del corso, al *Festival Internazionale del Teatro Classico dei Giovani*. Convenzione con l’Istituto Nazionale del Dramma Antico.

Percorso di eccellenza: Convenzione con l’Università Sapienza-progetto *Theatron*- e la collaborazione con l’Istituto [Music School Serres, Greece, MOYΣIKO ΣΧΟΛΕΙΟ ΣΕΡΡΩΝ](#).

Creatività studentesca:

- Laboratorio musicale
- Giornale d’Istituto

Attività sportive

Il **Centro Sportivo Scolastico** del Liceo organizza:

- Tornei interni con allenamenti specifici; prove di atletica in uno degli stadi di atletica (dei Marmi, Farnesina, Terme di Caracalla), pallavolo, pallacanestro, tennis da tavolo
- Campionati studenteschi di pallavolo, atletica campestre, atletica pista, sci, tennis, nuoto, canoa, vela, tennis da tavolo
- Sport invernali
- Settimana bianca

Educazione alla salute

- Incontri in classe con esperti sulle dipendenze, sulla sessualità e sulla donazione del sangue
- Campagne di prevenzione e di informazione sanitaria
- Corsi di pronto soccorso

Orientamento in uscita

Viene fornito agli studenti un primo patrimonio di conoscenze e competenze di base, utile a favorire sia la scelta dell’orientamento universitario, sia lavorativa. Lo strumento scelto è quello del sistema integrato che ripropone all’interno dell’istituto scolastico il modello universitario e professionale, per assicurarsi che nell’ambito delle politiche di alternanza scuola-lavoro, i ragazzi abbiano una reale e concreta possibilità di effettuare percorsi formativi, facendo entrare le università e il mondo delle professioni nella scuola, con riconoscimento di CFU da parte del Consorzio delle Università del Lazio; a titolo esemplificativo: 6 CFU per scienze giuridiche; 2 CFU per Economia Aziendale; 2 CFU per Scienze umanistiche Archeologia.

Bisogni formativi del territorio: la formazione teorica svolta in aula viene integrata offrendo esercitazioni utili a creare una prima base di esperienze professionali. Ai ragazzi vengono fornite conoscenze per fare una scelta consapevole alla fine del ciclo di studi, in linea con le loro aspettative, preferenze e attitudini.

Alternanza Scuola Lavoro

Sono programmate attività per la valorizzazione delle vocazioni personali con azioni di Tutorato in presenza:

- Declinazione degli obiettivi sui versanti cognitivo ed operativo, attraverso variabili descrittive-qualitative.
- Le attività di docenza e tutoraggio sono svolte da professionisti selezionati provenienti dal mondo accademico, delle associazioni, degli ordini professionali.
- Organizzazione di stage per i profili professionali richiesti dagli studenti presso Enti di Ricerca, Consorzi Universitari, Scuole di formazione, Organismi internazionali, Ordini professionali.

Cfr. allegato tecnico(<http://www.liceodantealighieri.it/content/alternanza-scuola-lavoro>)

SCUOLA DIGITALE- PNSD

Nell’ultimo biennio azioni sinergiche concentriche hanno dato impulso al processo di innovazione investendo quattro direttrici:

- Azione #11 PNSD - La dematerializzazione dei servizi (sito istituzionale, comunicazione scuola-famiglia, registro elettronico di classe e del docente, contenuti didattici multimediali)
- Le dotazioni tecnologiche dei laboratori (connessione computer, LIM e schermi interattivi)
- Le dotazioni tecnologiche delle aule (connessioni, devices fissi e mobili in dotazione a studenti e docenti, LIM)
- Azione #4 PNSD- Ambienti per la didattica digitale integrata

Azioni coerenti hanno implementato gli ambienti di apprendimento, i dispositivi, l’amministrazione digitale, la formazione, la didattica, la metodologia e le competenze, permettendo di passare da una didattica unicamente “trasmissiva” ad una didattica attiva.

Strumenti

- Rete Lan in tutte le aule
- WiFi parziale
- Azione #12 PNSD - Registro elettronico su Cloud
- Pc e Lim in tutte le aule
- Google Classroom attivata per quasi tutte le classi dell’istituto
- Sperimentazioni di altre piattaforme per la didattica e per la progettazione fra docenti
- Aula multimediale rinnovata per conferenze e didattica
- Aula docenti con pc ripristinati con software libero per dare un ulteriore spazio di lavoro ai docenti per compilare il registro elettronico, per fare ricerche in rete, preparare lezioni o compiti in classe in modo digitale
- Aggiornamento e riqualificazione del laboratorio di informatica
- Segreteria: digitalizzazione amministrativa
- Dematerializzazione: sito, registro elettronico, piattaforme per la gestione dei materiali, riduzione delle fotocopie

Competenze e contenuti

- Progetto “Classi virtuali”, al secondo anno, per nuove strategie di apprendimento: aumento della partecipazione dei docenti e delle classi per una didattica collaborativa e condivisa e per la gestione dei gruppi di alternanza scuola lavoro sia su piattaforma della scuola sia su piattaforma degli enti con formazione in itinere dei docenti e supporto continuo da parte dell’animatore digitale
- Lezioni a distanza via Skype

- Progetto “Open Source” per l’indipendenza digitale degli studenti e per l’educazione ad una cittadinanza attiva di respiro europeo
- Esplorazione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- Utilizzo di piattaforme, quali www.weschool.com/it/ e <https://edu.google.com/k-12-solutions/classroom/>

MISURE DI ACCOMPAGNAMENTO - FORMAZIONE DEL PERSONALE

Formazione docenti esterna

- Corsi di formazione in servizio d.lgs.81/2018
- Corsi di formazione in servizio L2 inglese
- Corsi di formazione in servizio ASL RM1
- Corsi di formazione Rete di Ambito 1
- Corsi progettati dall’ Animatore Digitale
- Team in formazione nei corsi erogati con il PON
- Accordi tra Enti territoriali che hanno visto la Regione investire nel progetto 3D con formazione specifica docenti
- Formazione dei docenti sull’uso consapevole della strumentazione presente nella struttura.

Formazione docenti in itinere informale continuativa su uso Lim, registro elettronico, uso di piattaforme, BYOD con il supporto dell’animatore digitale.

Cfr. Piano di formazione che verrà integrato annualmente <http://liceodantealighieri.it/content/piano-di-formazione>

SEZIONE TERZA: PROFILO DELLO STUDENTE

Quadro di riferimento

Le Raccomandazioni europee formulate dal Parlamento e dal Consiglio d'Europa (18 dicembre 2006), le indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento (DPR 15 marzo 2010 n.89 all.C), in particolare il provvedimento relativo all'elevamento dell'obbligo scolastico (DM 22 agosto 2007 n.139), hanno portato all'individuazione di **competenze chiave europee**, declinate dal nostro sistema di istruzione in **competenze chiave per la cittadinanza** e **competenze di base** articolate in quattro **assi culturali** che gli studenti e le studentesse devono aver costruito nel loro percorso formativo di istruzione superiore, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricula dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio.

COMPETENZE DI BASE	ASSE DEI LINGUAGGI	- Avere padronanza della lingua italiana. - Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. - Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. - Utilizzare e produrre testi multimediali.
	ASSE MATEMATICO	- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. - Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. - Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi. - Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico
	ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO	- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità. - Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza. - Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.
	ASSE STORICO SOCIALE	- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. - Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente. - Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

Il D.P.R. del 15 marzo 2010 n.89 delinea inoltre il Profilo Educativo Culturale e Professionale dello Studente liceale (Pecup) da raggiungere nel quinquennio di studi organizzato per aree:

Area metodologica	- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. - Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. - Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
Area logico- argomentativa	- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. - Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.
Area linguistica e comunicativa	- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: - Utilizzare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti. - Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento. - Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche. - Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

<i>Area storico umanistica</i>	• Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all’Italia e all’Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l’essere cittadini. • Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d’Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall’antichità sino ai giorni nostri. • Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l’analisi della società contemporanea. • Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture. • Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione. • Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell’ambito più vasto della storia delle idee. • Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive. • Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
<i>Area scientifica, matematica e tecnologica</i>	• Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà. • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell’informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell’individuazione di procedimenti risolutivi.

Profilo educativo della studentessa e dello studente del Liceo Classico

L’Art. 5 comma 1 del medesimo decreto delinea inoltre il profilo degli studenti e delle studentesse a conclusione del quinquennio del **liceo classico** e individua i risultati di apprendimento cardine:

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie”.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DEL LICEO CLASSICO

- ✓ Aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente.
- ✓ Avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico.
- ✓ Aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate.
- ✓ Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

Declinazione delle competenze trasversali

PERCORSI DISCIPLINARI REDATTI IN BASE ALLE INDICAZIONI NAZIONALI RIGUARDANTI GLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

LINEE-GUIDA

Lingua e letteratura italiana

Elemento fondante della nostra identità culturale, la lingua italiana riveste un ruolo privilegiato nel curriculum liceale, in quanto permette l’acquisizione di strumenti comunicativi ed estetico-culturali che consentono a ogni individuo di integrarsi consapevolmente, criticamente ed efficacemente nella società.

La padronanza della lingua italiana è preliminare ed intrinsecamente connessa agli apprendimenti delle altre discipline del curriculum liceale, con le quali si interseca in modo trasversale. Competenze imprescindibili sono dunque l’esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, in funzione dei diversi contesti e scopi comunicativi; sintetizzare, interpretare ed illustrare un fenomeno storico, culturale e scientifico; saper riflettere sulla lingua, sulla sua variabilità e sulla sua evoluzione storica (competenza metalinguistica).

Nella scuola delle competenze rivestono un ruolo fondamentale l’approccio laboratoriale pluridisciplinare, la flessibilità didattica e la lettura diretta dei testi, supportata dalla padronanza degli strumenti di analisi ed interpretazione.

Resta centrale nel percorso del liceo classico la formazione di una cultura autonoma e critica, attraverso la costruzione di un percorso letterario diacronico che miri al consapevole riconoscimento dello spessore della nostra tradizione culturale, dell’importanza dell’eredità del mondo classico e dell’apporto delle letterature straniere. Anche grazie all’approfondimento di temi, generi, autori ed opere lette integralmente si viene a costruire in questo modo un quadro dell’interdipendenza di fattori storici, artistici, scientifici e filosofici alla base della nostra cultura.

I BIENNIO

Attraverso lo studio della lingua e della letteratura nel primo biennio dell’obbligo di istruzione, le studentesse e gli studenti colmano eventuali lacune, consolidano e approfondiscono le competenze fondamentali dell’asse dei linguaggi.

ASSE DEI LINGUAGGI

AREA	MACROCOMPETENZE	COMPETENZE
AREA DELL'EDUCAZIONE LINGUISTICA	PARLARE/ASCOLTARE Gestire la comunicazione orale in vari contesti, utilizzando strumenti espressivi ed argomentativi adeguati	-Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale. -Riconoscere le strutture morfo-sintattiche della lingua italiana. -Riconoscere gli elementi del sistema della comunicazione. -Riconoscere la centralità del linguaggio verbale. -Esporre in modo chiaro, logico e coerente esperienze vissute o testi ascoltati. -Utilizzare il lessico sia in fase ricettiva sia produttiva a fini comunicativi. -Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere anche il proprio punto di vista.
	LEGGERE Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	-Comprendere i messaggi verbali in situazioni e contesti di diverso tipo. -Riconoscere le caratteristiche di un testo (completezza, coerenza e coesione). -Riconoscere le strutture delle diverse tipologie testuali. -Leggere in rapporto a scopi diversi (ricerca dei dati e delle informazioni, comprensione globale, comprensione approfondita, studio). -Riconoscere la gerarchia delle informazioni ed organizzarle in tabelle e schemi.
	SCRIVERE Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	-Ricerca, selezionare e acquisire le informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo. -Produrre testi coerenti, coesi e chiari nel contenuto e formalmente corretti. -Realizzare forme diverse di scrittura in rapporto all'uso, alle funzioni, alle situazioni comunicative. -Elaborare autonomamente testi aderenti alla traccia, coerenti e coesi.

AREA DELLA RIFLESSIONE METALINGUISTICA	RIFLETTERE Riflettere sulla lingua, sulla sua variabilità e sull’evoluzione storica	- Riflettere sulla lingua dal punto di vista fonetico - ortografico e sull’uso della punteggiatura. - Ragionare sulle strutture morfologiche e sintattiche della lingua, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio, sui diversi registri e usi linguistici. - Orientarsi sulla struttura e sul significato delle parole, ricostruendone la formazione (analisi etimologica, prestiti, prefissi e suffissi, aree semantiche e famiglie di parole).
AREA DELL’EDUCAZIONE LETTERARIA	FRUIRE Fruizione estetica della lingua nel campo dell’analisi e dell’interpretazione del testo letterario	- Comprendere, leggere ed interpretare testi letterari di vario tipo. - Riconoscere le caratteristiche strutturali del testo narrativo e poetico. - Individuare il contenuto, il tema ed il messaggio di un testo letterario anche in rapporto all’autore e alle sue opere. - Conoscere teoricamente e riconoscere nei testi la varietà di registri e sottocodici. - Conoscere teoricamente e riconoscere nei testi la varietà linguistica nel tempo (diacronia) e nello spazio (sincronia).
AREA DEL LINGUAGGIO MULTIMEDIALE	Utilizzare ed elaborare testi multimediali	- Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva. - Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, ecc.) anche con tecnologie digitali.

II BIENNIO E QUINTO ANNO

Negli ultimi tre anni del ciclo di studi liceali, gli allievi e le allieve affrontano lo studio diacronico della letteratura italiana, e della Divina Commedia anche attraverso moduli su autori, singole opere, generi e temi. L’educazione letteraria consente di entrare in contatto con una enorme varietà di esperienze umane che coinvolgono pienamente ogni individuo a livello non solo estetico, ma anche etico. Ciò presuppone una progettazione di ampio respiro, articolata in modo flessibile e non enciclopedica, un’avventura conoscitiva che consenta la partecipazione attiva e responsabile degli studenti.

Inoltre al termine del quinquennio di studi gli studenti e le studentesse affinano le competenze di comprensione produzione testuale; consolidano l’acquisizione dei lessici disciplinari; possiedono gli strumenti di analisi del testo; studiano l’evoluzione storica della lingua italiana; sanno analizzare linguisticamente un testo letterario.

Obiettivi formativi da raggiungere alla fine del quinquennio di studi del liceo classico:

Area storico umanistica	- Conoscere gli autori più significativi del periodo oggetto di studio soprattutto attraverso la lettura dei testi e la comprensione del contesto in cui essi operano. - Riconoscere gli influssi e i condizionamenti che la situazione storica, nelle sue implicazioni economiche, sociali e politiche, esercita su un autore. - Maturare la sensibilità alla lettura di testi letterari riconoscendo la diversità e la problematicità delle esperienze umane e culturali attraverso il tempo e comprendendo i valori e gli ideali di carattere universale espressi nei testi letterari. - Individuare gli elementi di continuità e di innovazione della letteratura italiana rispetto alla tradizione classica e mettere in evidenza gli apporti e gli scambi con la cultura europea.
Area metodologica	- Riconoscere la varietà di tipi testuali. - Decodificare, analizzare, interpretare i testi letterari nella loro varia stratificazione. - Individuare le caratteristiche dei principali generi letterari e conoscere la loro evoluzione. - Saper cogliere le caratteristiche della lingua nei vari aspetti lessicali, retorici e tecnici ed anche nel suo sviluppo storico.
Area logico-argomentativa	- Acquisire metodo di studio autonomo. - Sviluppare uno spirito critico sapendo formulare un proprio motivato giudizio e sapendo ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. - Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. - Saper stabilire autonomamente rapporti intertestuali e interdisciplinari. - Maturare un gusto e una sensibilità personali per la cultura letteraria.
Area linguistica e comunicativa	- Coltivare la competenza comunicativa nelle sue varie forme di espressione. - Sapersi esprimere oralmente in forma grammaticalmente corretta, con un lessico specifico e appropriato. - Saper produrre testi diversi per tipo e funzione. - Predisporre un’organizzazione pianificata del discorso adeguata alle diverse finalità della comunicazione. - Saper svolgere le tipologie di elaborato previste dal Nuovo Esame di Stato.

II BIENNIO

Obiettivi specifici di apprendimento

COMPETENZE	- Saper padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative. - Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo adoperare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. - Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico - stilistici. - Saper fare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.
ABILITÀ/CAPACITÀ	- Produrre sia oralmente sia per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale. - Potenziare le abilità argomentative. - Rielaborare criticamente i contenuti appresi. - Potenziare la capacità di produrre testi strumentali utili allo studio di ogni disciplina (appunti, sintesi, schemi, mappe concettuali).

QUINTO ANNO -Obiettivi specifici di apprendimento

COMPETENZE	- Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno dei diversi modelli di scrittura previsti per il nuovo esame di Stato. - Saper interpretare un testo letterario cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico-stilistici. - Saper operare collegamenti e confronti critici all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative, critiche ed estetiche.
ABILITÀ/CAPACITÀ	- Produrre sia oralmente sia per iscritto, testi coerenti, coesi e di tipo personale. - Potenziare le abilità argomentative. - Rielaborare criticamente i contenuti appresi.

-

Lingua e cultura latina e greca

Nel curriculum del liceo classico lo studio del mondo greco e latino rappresenta un elemento altamente caratterizzante. Attraverso la lettura di testi, in lingua originale o in traduzione, gli studenti e le studentesse, rafforzano le competenze proprie dell’area dell’educazione linguistica e dell’area metalinguistica.

L’educazione letteraria, affrontata attraverso lettura, comprensione e traduzione di autori e di opere da Omero alla tarda latinità, in un’ottica filologica e intertestuale, consente di entrare in contatto con i fondamenti della civiltà occidentale italiana ed europea, stimolando un confronto con idee, valori universali che permettono l’elaborazione di un pensiero critico dal forte contenuto etico.

COMPETENZE DEL QUINQUENNIO

- Leggere, comprendere e tradurre testi d’autore di vario genere e di diverso argomento.
- Confrontare linguisticamente il latino con l’italiano e con le altre lingue straniere moderne, il greco con l’italiano e il latino.
- Conoscere attraverso la lettura diretta e non meccanica, e in traduzione i testi fondamentali del patrimonio letterario classico inserito nel contesto storico e culturale.
- Riconoscere il valore fondante della classicità greca e romana per la tradizione europea.
- Interpretare, commentare testi di vario genere e diverso argomento in prosa e in versi.

Competenze/Abilità biennio latino e greco

<u>COMPETENZE</u>	<u>ABILITA’</u>
<i>LEGGERE, COMPRENDERE E INTERPRETARE TESTI IN LINGUA LATINA/GRECA</i>	• Riconoscere e tradurre le strutture morfosintattiche della lingua latina/greca. • Individuare funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. • Usare in modo pertinente il dizionario. • Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina/greca. • Riconoscere il valore fondante della classicità greca e latina per la tradizione europea.
<i>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI DELLA COMUNICAZIONE VERBALE</i>	• Individuare e riconoscere i termini latini/greci appartenenti alla medesima area semantica della civiltà latina/greca. • Arricchire il proprio bagaglio lessicale e usarlo consapevolmente. • Acquisire il lessico specifico della grammatica. • Rielaborare in modo consapevole gli argomenti oggetto di studio. • Esporre in modo chiaro, logico e coerente gli argomenti oggetto di studio.
<i>PRODURRE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</i>	• Prendere appunti, redigere sintesi e mappe concettuali. • Rielaborare gli argomenti appresi, selezionando le informazioni essenziali
<i>UTILIZZARE TESTI MULTIMEDIALI</i>	• Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva.

Competenze/Abilità triennio latino e greco

<i>LEGGERE, TRADURRE, COMPRENDERE, INTERPRETARE TESTI IN LINGUA LATINA - GRECA</i>	• Padroneggiare le strutture morfo-sintattiche della lingua latina-greca. • Tradurre brani d’autore contestualizzati e non contestualizzati. • Individuare funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. • Cogliere caratteri specifici di un testo letterario (stile, figure retoriche, lessico specifico). • Saper collocare opere ed autori nel contesto storico-culturale di riferimento. • Individuare nei testi elementi di innovazione e continuità rispetto ai modelli, cogliendo nella letteratura latina elementi di originalità rispetto a quella greca. • Riconoscere il valore fondante della classicità greca e latina per la tradizione europea.
<i>PADRONEGGIARE GLI STRUMENTI ESPRESSIVI ED ARGOMENTATIVI DELLA COMUNICAZIONE VERBALE</i>	• Esporre in modo chiaro, logico e coerente gli argomenti oggetto di studio. • Acquisire il lessico specifico del linguaggio letterario • Rielaborare in modo consapevole ed autonomo, operando inferenze e collegamenti, gli argomenti oggetti di studio mostrando anche capacità di sintesi e valutazione motivata e personale.
<i>PRODURRE TESTI SCRITTI DI VARIO TIPO</i>	• Prendere appunti, redigere sintesi, relazioni, mappe concettuali. • Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo (tesine, approfondimenti). • Rielaborare in forma chiara e sintetica gli argomenti appresi selezionando le informazioni essenziali.
<i>UTILIZZARE E PRODURRE TESTI MULTIMEDIALI (soprattutto per III E IV liceo)</i>	• Comprendere ed interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva. • Elaborare prodotti multimediali (testi, immagini, suoni, presentazioni) con tecnologie digitali

STORIA E FILOSOFIA

Gi studenti dovranno acquisire le competenze fondamentali della disciplina, così individuate:

- a) Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche delle discipline
- b) Sviluppare la conoscenza degli autori e dei periodi storici anche attraverso la lettura diretta e parziale di testi e documenti.
- c) Sviluppare, grazie alla conoscenza degli autori e dei periodi storici, oggetto di studio, la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
- d) Saper contestualizzare sia le questioni filosofiche sia le problematiche geopolitiche ed economiche; comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, individuare i nessi tra la filosofia, storia e le altre discipline di studio.
- e) Orientarsi su problemi e concezioni fondamentali del pensiero politico, quali il concetto della libertà e del potere in modo da sviluppare le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Filosofia Secondo Biennio (Terzo anno)

Competenze	Abilità	Conoscenze
Leggere, comprendere ed interpretare testi filosofici di graduale complessità.	Utilizzare i termini essenziali del lessico filosofico; riconoscere la tipologia a cui appartiene il testo filosofico.	I presocratici: l'indagine sulla natura e sull'essere.
Acquisire consapevolezza sulle principali domande della riflessione filosofica.	Utilizzare i termini essenziali del lessico filosofico; riconoscere la tipologia a cui appartiene il testo filosofico.	La riflessione sul linguaggio, sull'uomo, sulla vita associata nella Sofistica.
		Socrate e le scuole Socratiche
	Esporre in modo lineare, logico e pertinente le tematiche individuate.	I dialoghi platonici: ontologia, metafisica, gnoseologia, politica ed etica, la cosmologia, la dialettica e la funzione dell'arte.
Cogliere di ogni autore studiato e delle tematiche prese in considerazione il contesto storico-sociale e la dimensione culturale.	Iniziare a condurre collegamenti interdisciplinari.	Aristotele, la nozione di scienza, la definizione e i concetti fondamentali della metafisica; la logica, la fisica, la cosmologia, l'etica, la politica.
Individuare e confrontare le risposte dei filosofi su concetti e temi comuni; problematizzare le teorie filosofiche studiate.	Individuare e intraprendere percorsi di ricerca e approfondimento.	Le filosofie dell'età ellenistica.
		Il neoplatonismo.
		Sant'Agostino.
		L'aristotelismo medievale: San Tommaso.

Filosofia Secondo Biennio (Quarto anno)

Competenze	Abilità	Conoscenze
Cogliere di ogni autore studiato o del tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica della riflessione filosofica.	Organizzare e comunicare attraverso un discorso logico e argomentato, sostenuto da tesi personali.	Concetti chiave della filosofia politica tra Cinquecento e Settecento.
Confrontare le risposte dei filosofi ad uno stesso problema; problematizzare le teorie filosofiche studiate valutandone la capacità di risposta agli interrogativi del presente, applicabili in contesti differenti.	Analizzare testi filosofici di diversa tipologia e complessità. Sviluppare autonomamente ulteriori percorsi di ricerca e approfondimento.	Razionalismo ed empirismo. Concetti chiave dell'Illuminismo nelle sue varie declinazioni.
Contestualizzare le questioni filosofiche, riconoscendone i vari ambiti; individuare collegamenti e relazioni a carattere interdisciplinare.	Essere in grado di comunicare le proprie conoscenze in forme diverse: orale, scritta, ipertestuale.	La filosofia kantiana e gli aspetti fondamentali del criticismo.

Filosofia Quinto anno

COMPETENZE	ABILITÀ (CAPACITÀ)	CONOSCENZE
Cogliere di ogni autore studiato o del tema trattato sia il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.	Organizzare e comunicare un discorso logico e argomentato a sostegno delle proprie tesi controllando la validità delle affermazioni.	L'idealismo L'opposizione all'idealismo Feuerbach, Marx Il positivismo e le sue manifestazioni. Lo spiritualismo Il pragmatismo La psicoanalisi: Sigmund Freud
Confrontare le risposte dei filosofi riguardo problemi comuni; problematizzare le teorie filosofiche studiate, valutandone la capacità di risposta agli interrogativi del presente e alla loro applicazione in contesti diversi.	Analizzare testi filosofici di diversa tipologia. Sviluppare autonomamente ulteriori percorsi di ricerca e approfondimento.	Nietzsche.
Essere in grado di utilizzare il lessico e le categorie concettuali della disciplina; contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi; individuare collegamenti e relazioni con le altre discipline.	Essere in grado di comunicare le conoscenze in forme diverse: orale, scritta, ipertestuale, ricercando il confronto critico, lo scambio dialogico.	Il pensiero filosofico del Novecento. Ambiti a scelta: fenomenologia ed esistenzialismo; il neoidealismo italiano; il marxismo nel 900. Il Circolo di Vienna e la filosofia analitica; vitalismo e pragmatismo. Ermeneutica, strutturalismo e post-strutturalismo. La <i>new philosophy of science</i> (da Popper a Kuhn). Il pensiero politico (da Kelsen a Rawls).

Storia Secondo Biennio (Terzo anno)

COMPETENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	CONOSCENZE
Saper utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	La formazione dell'occidente dall'Alto medioevo all'età comunale.
Costruire mappe concettuali relative agli eventi storici studiati, evidenziando i fattori causali e le conseguenze a breve e a lungo termine. Individuare collegamenti e relazioni.	Saper leggere e analizzare un documento sulla base delle conoscenze acquisite, contestualizzandolo. Saper operare raffronti fra i diversi sistemi sociali e statuali studiati individuando Analogie e differenze.	L'autunno del medioevo e la nascita dello stato moderno: l'Europa delle monarchie e l'Italia policentrica (Signorie e principati).
Esporre con coerenza le conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della disciplina. Produrre rappresentazioni sintetiche delle Società e degli argomenti affrontati	Confrontare aspetti significativi delle tematiche svolte anche in rapporto al presente.	Il mondo moderno e il "Nuovo Mondo": Umanesimo e Rinascimento, le scoperte geografiche; le guerre di egemonia.
Essere in grado di consultare testi di genere diverso, manuali e non, cartacei e digitali.	Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	La fine dell'unità religiosa in Europa: Riforma protestante e Controriforma (riforma cattolica); le monarchie del Cinquecento. La guerra dei Trent'anni; il modello assolutista francese e Inglese

Storia Secondo Biennio Quarto anno

COMPETENZE	ABILITÀ /CAPACITÀ	CONOSCENZE
Saper utilizzare la linea del tempo per organizzare informazioni, Conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.	Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.	Dall' <i>Ancien régime</i> alle monarchie illuminate.
Costruire mappe concettuali relative agli eventi storici studiati, evidenziando i fattori causali e le conseguenze a breve e a lungo termine.	Saper leggere e analizzare un documento sulla base delle conoscenze acquisite, contestualizzandolo.	Rivoluzione americana, francese e industriale.
Esporre con coerenza le conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della disciplina. Produrre rappresentazioni sintetiche delle società e degli argomenti affrontati.	Confrontare aspetti significativi delle tematiche svolte anche in rapporto al presente.	Il Risorgimento italiano : la formazione della coscienza nazionale e la costruzione dell'unità.
Essere in grado di consultare testi di genere diverso, manuali e non,	Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando	L'età del capitale e della mondializzazione: colonialismo,

cartacei e digitali.	risorse digitali.	imperialismo.
Essere in grado di operare all'interno di un gruppo di studio apportando il proprio contributo. Partecipare con impegno e responsabilità ad attività scolastiche o extrascolastiche programmate.	Saper definire concetti, leggere e interpretare una fonte contestualizzandola.	Seconda rivoluzione industriale. La formazione dello Stato unitario in Italia: Destra e sinistra storica.

Storia Quinto anno

COMPETENZE	ABILITÀ (CAPACITÀ)	CONOSCENZE
Esporre con coerenza le conoscenze apprese usando il linguaggio specifico della disciplina. Produrre rappresentazioni sintetiche delle società e degli argomenti affrontati. Ragionare con rigore logico identificando i problemi e individuando le possibili soluzioni.	Confrontare aspetti significativi delle tematiche svolte anche in rapporto al presente.	La Prima guerra mondiale; la crisi del dopoguerra e il nuovo scenario politico: il comunismo nato dalla rivoluzione bolscevica; l'avvento del fascismo in Italia e l'avvento del nazismo in Germania. Il franchismo in Spagna.
Essere in grado di consultare testi di genere diverso, manuali e non, cartacei e digitali. Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali.	Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali.	Fascismo, nazismo, comunismo. La Seconda guerra mondiale. L'ordine bipolare e i nuovi attori della storia: la guerra fredda, la nascita della Repubblica Italiana fino al boom economico; la decolonizzazione.
Essere in grado di operare all'interno di un gruppo di studio apportando il proprio contributo. Partecipare con impegno e responsabilità ad attività scolastiche o extrascolastiche programmate.	Operare in modo interdisciplinare individuando i rapporti causali tra gli eventi.	L'Italia degli anni di piombo. Il crollo del comunismo e la fine del sistema bipolare. La caduta del Muro di Berlino.

Valutazione

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Comprende il testo e lo elabora	1-4 5 6 7 8 9-10
ABILITA'	Utilizza il lessico specifico disciplinare con fluidità espressiva. Fornisce una corretta interpretazione di testi e documenti. Sa effettuare confronti e sintesi	1-4 5 6 7 8 9-10
COMPETENZE	-Sa individuare le interrelazioni stabilite tra gli elementi teorici ed empirici -Presenta una impostazione personale con spunti di originalità nelle opinioni espresse	1-4 5 6 7 8 9-10

Area scientifica, matematica e tecnologica

MATEMATICA E FISICA

I BIENNIO

Matematica ed informatica

1. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica.
2. Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
3. Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.
4. Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

II BIENNIO E V ANNO

Matematica

1. Possedere i concetti e i metodi degli elementi del calcolo algebrico, della geometria analitica, della trigonometria, dell’analisi e del calcolo differenziale e integrale.
2. Costruire e analizzare modelli matematici anche utilizzando strumenti informatici.
3. Comprendere la specificità degli approcci sintetico e analitico alla geometria.
4. Analizzare dati e interpretarli anche usando consapevolmente applicazioni informatiche specifiche.

Fisica

1. Osservare e identificare fenomeni.
2. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l’esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell’affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli.
3. Saper operare collegamenti tra le varie parti del programma, puntando ad una visione organica del sapere.
4. Saper interpretare fenomeni e esperienze della vita quotidiana alla luce dei principi e delle leggi fisiche studiate
5. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico.
6. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui si vive.

SCIENZE**I BIENNIO**

COMPETENZE	ABILITÀ
- Saper riconoscere o stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti. - Saper leggere e interpretare immagini. - Saper sviluppare le capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione delle informazioni desunte dall'osservazione e dalla sperimentazione. - Saper costruire figure, grafici e tabelle. - Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina, corretto e sintetico. - Saper risolvere situazioni problematiche e applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale. - Saper operare collegamenti. - Saper avanzare ipotesi e verificarne la validità	- Osservare, descrivere, analizzare i fenomeni naturali. - Costruire figure, grafici, tabelle. - Utilizzare le conoscenze acquisite applicandole a nuovi contesti, anche alla vita quotidiana. - Operare collegamenti tra diversi ambiti scientifici. - Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

II BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ
- Saper descrivere e analizzare i processi naturali. - Saper leggere e interpretare immagini - Saper descrivere e saper classificare per categorie campioni - Saper operare collegamenti tra le varie discipline scientifiche per una visione completa del sapere. - Saper risolvere problemi di complessità crescente mediante l'uso di modelli matematici e fisici - Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina. - Saper utilizzare le attrezzature di laboratorio - Saper operare collegamenti - Saper problematizzare le tematiche scientifiche e tecnologiche attuali - Saper utilizzare le conoscenze acquisite applicandole a nuovi contesti, anche legati alla vita quotidiana.	- Osservare, descrivere, analizzare i fenomeni naturali - Osservare, descrivere, classificare per categorie campioni biologici - Costruire figure, grafici, tabelle - Risolvere problemi di complessità crescente - Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale - Acquisire la chiave di lettura del linguaggio chimico come base indispensabile per la comprensione dei problemi biologici. - Sviluppare la capacità di collegare i problemi biologici con quelli chimici. - Sviluppare le capacità di riconoscere la terminologia fondamentale propria della Biologia ed utilizzarla autonomamente. - Essere capaci di recepire e considerare criticamente le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa.

V ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ
- Saper individuare e collegare i nodi concettuali acquisiti nel corso degli anni - Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina mediante l'uso di modelli matematici e fisici. - Saper rielaborare in modo autonomo i contenuti - Saper operare collegamenti - Saper problematizzare le tematiche scientifiche e tecnologiche attuali - Saper utilizzare le conoscenze acquisite applicandole a nuovi contesti, anche legati alla vita quotidiana. - Saper svolgere una lettura critica della divulgazione scientifica	- Osservare, descrivere, analizzare i fenomeni naturali - Osservare, descrivere, classificare per categorie i campioni - Costruire figure, grafici, tabelle - Osservare, leggere e interpretare immagini - Risolvere problemi di complessità crescente - Utilizzare le attrezzature di laboratorio - Operare collegamenti - Porsi in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale - Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

Competenze digitali (quadro EUROPASS)

	Primo biennio	Secondo biennio	Quinto anno
Elaborazione di informazioni	Utente base	Utente autonomo	Utente avanzato
Creazione di contenuti	Utente base	Utente autonomo	Utente avanzato
Risoluzione di problemi	Utente base	Utente autonomo	
Sicurezza	Utente base	Utente autonomo	

Competenze linguistiche - QUADRO CEFR

Lo studio delle lingue straniere moderne contribuisce alla realizzazione delle finalità educative e didattiche prefissate dal Consiglio d’Europa (2008), dalle indicazioni nazionali (DM 22/08/2007, DPR 15/03/2010) e dal Collegio Docenti del nostro Liceo prevedendo, alla fine del percorso liceale, l’acquisizione delle seguenti competenze:

1. Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi avendone acquisito strutture, lessico e competenze linguistiche corrispondenti al livello B2 del Quadro Comune di Riferimento Europeo.
2. Utilizzare i contenuti letterari inseriti nel loro contesto storico, sia come strumento di acquisizione della lingua, sia come esercizio di lettura ed analisi di testi.
3. Collegare i diversi argomenti del panorama storico e letterario europeo.
4. Dibattere su temi di argomento culturale, storico, sociale e scientifico utilizzando la lingua straniera nella sua funzione veicolare.
5. Simulare attività parlamentari europee ed internazionali approfondendo temi di carattere politico, sociale, e scientifico.

Le attività extracurricolari sono finalizzate a facilitare l’acquisizione delle competenze linguistiche privilegiando sempre la formazione degli studenti come uomini e cittadini consapevoli. A tal fine si aderirà a quei progetti che favoriscono lo scambio e il confronto culturale, l’approfondimento di aspetti giuridici, sociali ed economici e la cooperazione e il lavoro di gruppo, quali le simulazioni MUN (Model United Nations). La presenza del lettore MADRELINGUA implementerà le competenze linguistiche (CEFR). Inoltre, l’ottimizzazione delle risorse interne consentirà di garantire l’insegnamento della lingua francese, funzionale ai progetti in essere.

Competenze connesse alla dimensione estetica

L’educazione della dimensione estetica, come stimolo a cogliere l’aspetto qualitativo della realtà e a modellare personalità, atteggiamenti e azioni secondo uno “stile” sempre più autonomo e consapevole, operando il necessario ampliamento della dimensione dell’“artistico” nell’“estetico”, inteso come assunzione dell’imperativo estetico in ogni aspetto della vita e non solo nella produzione di opere d’arte.

Lo studio della produzione artistica, inoltre, vista la complessa rete di rapporti che sostanziano il fenomeno creativo, allena gli studenti a cogliere le relazioni tra diverse civiltà e diversi campi del sapere sia umanistico che scientifico-tecnico, contribuendo significativamente ad allargare la loro cultura di base e sviluppando le loro capacità intuitive e di collegamento.

Altra finalità costante è la sensibilizzazione alla conoscenza ed al rispetto del patrimonio storico-artistico locale, nazionale ed internazionale, nell’auspicio che una crescente capacità di comprendere i valori storici, culturali ed estetici dell’opera d’arte induca gli allievi ad “aprire gli occhi” e ad intrecciare un dialogo vivo con il passato attraverso i segni presenti soprattutto in un tessuto urbano ricco come quello romano.

Competenze connesse alla dimensione motoria, espressivo - motoria e sportiva

Tutte le forme di apprendimento che passano attraverso la corporeità hanno sicuramente un canale preferenziale perché si attuano in situazioni agite, partecipate, vissute, quindi **consapevoli**. Approfondire e arricchire le esperienze motorie, espressivo -motorie e sportive consente lo sviluppo e la padronanza di abilità cognitive, espressivo - comunicative e relazionali educando i giovani alla cittadinanza attiva, alla prevenzione della salute, all’adozione di stili di vita corretti, al benessere psico-fisico e sociale, a un sano e piacevole rapporto con l’ambiente e con gli altri. Inoltre dalla **consapevolezza delle proprie capacità, saranno** in grado di poter affrontare in maniera appropriata le esigenze della vita quotidiana relative agli studi e al lavoro futuro, al tempo libero e alle attività sportive che desidereranno continuare a praticare o intraprendere. L’attività motoria e fisica intesa come un momento di **educazione globale dell’individuo** con la promozione dell’apprendimento di **competenze trasversali**, spendibili in ogni ambito del sapere.

Le macroaree di competenza delle Scienze motorie e sportive individuate dal Dipartimento sono quattro alle quali corrispondono i seguenti standard al termine del primo biennio e del quinto anno:

MACROAREA DI COMPETENZA	COMPETENZA PRIMO BIENNIO	COMPETENZA IN USCITA QUINTO ANNO
Il movimento: il corpo in movimento nelle variabili spazio e tempo, anche in ambiente naturale, nello sviluppo delle abilità motorie e nelle modificazioni fisiologiche.	Orientarsi negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità.	Orientarsi negli ambiti motori e sportivi, utilizzando le tecnologie e riconoscendo le variazioni fisiologiche e le proprie potenzialità.
I linguaggi del corpo: espressività corporea, altri linguaggi, aspetti comunicativi e relazionali	Esprimere con creatività azioni, emozioni e sentimenti con finalità comunicativo-espressiva, utilizzando più tecniche	Rielaborare creativamente il linguaggio espressivo in contesti differenti.
Il gioco e lo sport: aspetti cognitivi, partecipativi e relazionali, sociali, tecnici, tattici, del fair play e del rispetto delle regole	Praticare le attività sportive applicando tattiche e strategie, con fair play e attenzione all’aspetto sociale.	Praticare autonomamente attività sportiva con fair play, scegliendo personali tattiche e strategie anche nell’organizzazione interpretando al meglio la cultura sportiva
La salute e il benessere: sicurezza e prevenzione (rispetto a sé, agli altri, agli spazi, agli oggetti), conoscenza del primo soccorso, sviluppo di stili di vita attivi per il miglioramento della salute intesa come benessere (alimentazione, igiene, pratica motoria) e conoscenza dei danni derivati dall’uso di sostanze illecite.	Adottare comportamenti attivi, in sicurezza, per migliorare la propria salute e il proprio benessere.	Assumere in maniera consapevole comportamenti orientati a stili di vita attivi, prevenzione e sicurezza nei diversi ambienti

L’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Lo studio della religione cattolica promuove attraverso un'adeguata mediazione educativo-didattica la conoscenza del fatto religioso come risorsa di senso e comprensione di sé. A questo scopo l'IRC affronta la questione universale della relazione tra l'uomo e Dio offrendo contenuti e strumenti per una riflessione sistematica della complessità dell'esistenza umana, nel confronto aperto fra cristianesimo e altre religioni, fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

L’IRC, quindi, partecipa allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare: si colloca nell'area linguistica e comunicativa tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di ogni espressione religiosa; offre un contributo specifico nell'area metodologica, arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà; nell'area logico argomentativa, fornendo strumenti critici per la lettura e valutazione del fatto religioso; nell'area storico umanistica per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto e produce nella cultura italiana, europea e mondiale. Nell'attuale contesto multiculturale l'insegnamento della religione cattolica vuole promuovere tra gli studenti la partecipazione al dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà per sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.

SEZIONE QUARTA: OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Organico dell'autonomia-Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno

Legge 107, art.1, comma 64 - Organico dell'autonomia-Fabbisogno dei posti comuni e di sostegno:

La proposta iscritta all'interno del Piano Triennale tiene conto delle indicazioni dettate dalla Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 e successive modificazioni, e comunque nel limite massimo dell'articolo 1, comma 201. L'obiettivo strategico si intende fattibile, e con impatto apprezzabile, in presenza di tre fattori di processo:

- Permanenza triennale delle risorse professionali individuate in organico di diritto per l'anno scolastico 2018-19.
- Gradimento dell'offerta formativa da parte delle famiglie e nel territorio.
- Flessibilità didattica per il contenimento della dispersione scolastica e la valorizzazione delle eccellenze.

Tabella Organico Personale Docente

Organico complessivo	Cattedre	Flessibilità curriculare ed extracurriculare
48/A Educazione fisica	4	Viene sussunta la Risoluzione del Consiglio e dei rappresentanti dei governi degli Stati membri, riuniti in sede di Consiglio, su un piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport per il 2011-2014 2011/C 162/01, nel dettaglio: - il ruolo sociale dello sport - prevenzione e lotta contro la violenza e l'intolleranza - benefici dell'attività fisica per la salute - inclusione sociale nello sport e attraverso lo sport - volontariato nello sport - sviluppo sostenibile nello sport e attraverso lo sport
19/A Filosofia e storia	6	Progetti di rete educazione alla cittadinanza e alla legalità
24/A Lingua e civiltà inglese	6	La presenza in istituto di progetti internazionali RIMUN-NHSHUM, e la crescente richiesta in base ad interessi tipizzati di una formazione curvata a studi giuridico-politici con stage settoriali, al fine di rispondere alle sfide della società della conoscenza ed alla flessibilità del mercato local/global, richiede la conoscenza

		dell'inglese. Supporto al CLIL
27/A Matematica e Fisica	7	Potenziamento dello studio della matematica, un'ora in più nel biennio dell'obbligo di istruzione, due ore in più nel triennio. Il progetto intende rispondere alla richiesta proveniente dal territorio e a bisogni specifici, suffragati dai dati aggregati desunti da Almadiploma-AlmaLaurea e dalla Fondazione Agnelli Eduscopio (<i>cfr.datiEduscopio biennio 2015-17</i>), da qui la presenza di percorsi strutturati di potenziamento e di eccellenza, questi ultimi accendendo Convenzioni con il Consorzio delle Università del Lazio: Roma Tre, Tor Vergata, Sapienza Università, fin dal biennio dell'obbligo di istruzione, con moduli integrati di matematica finanziaria, storia economica, diritto pubblico e comunitario, business e management con riconoscimento, dopo accertamento congiunto a fine ciclo, di due crediti universitari. La convenzione con l'Università di Tor Vergata è in atto per il settore disciplinare di storia romana, istituzioni di diritto romano e diritto costituzionale; con Sapienza per la valorizzazione dei laboratori nell'ambito del progetto Lab2go:Riquilificazione dei laboratori, catalogazione e documentazione; Diffusione dell'uso del laboratorio nelle SSS, Diffusione dell'uso del laboratorio su tutto il territorio.
26/A Matematica	1	
13/A Lettere latino greco nel liceo classico	18	Le metodologie delle lingue classiche terranno conto delle moderne teorie della linguistica integrando il patrimonio sintattico, logico e grammaticale fin dal biennio. Nel triennio verrà data particolare rilevanza alla conoscenza critica della lingua e alle competenze testuali per lo studio di percorsi interdisciplinari sincronici e diacronici sostenuti anche dallo studio della letteratura comparata. L'area storico-letteraria classica sarà asse portante di una programmazione che connetta l'italiano, le lingue straniere e le discipline scientifiche ed artistiche. Strumento di processo, la didattica laboratoriale per classi aperte e gruppi di livello.
11/A Lettere latino nei Licei e Ist. Mag.	7	Miglioramento esiti prove standardizzate, progettazione di percorsi multidisciplinari.

50/A Scienze naturali, Chimica, Geografia	4	La crescente richiesta di competenze tecnico-scientifiche spendibili, impone un rafforzamento dell'insegnamento di scienze. Si rileva, altresì, che un quarto degli studenti frequentanti l'ultimo anno del ciclo di studi, accede a moduli integrati offerti dal consorzio delle università del Lazio. Lo studio delle scienze concorre alla determinazione di competenze trasversali proprie di profili professionali flessibili.
54/A Storia dell'arte 46/A	3 2	Progetto Aureus-Alternanza scuola lavoro MiBACT; CFU Consorzio delle Università del Lazio. Aderenza al Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60 Scienze giuridiche ed economiche: supporto all'educazione alla cittadinanza e percorsi strutturati integrati con Consorzi Universitari Supporto all'educazione alla legalità e alla cittadinanza

Tabella Organico SOSTEGNO-BES DSA

Organico complessivo	Cattedre	Con specializzazione di settore - SOSTEGNO, BES-DSA
13/A Lettere latino greco nel liceo classico AD02	2	Si intende non disperdere le professionalità presenti all'interno dell'Istituto e formate dall'Amministrazione <i>con Master di II livello per la partecipazione a progetti</i> della U.E. e di inclusività. Il supporto di training offerto nell'ultimo quinquennio dal personale specializzato alle famiglie e agli studenti, per la progettualità e l'osservazione controllata e seriazione di bisogni specifici tipici e atipici, ha reso possibile una fertile collaborazione con CTS (Centri territoriali di supporto) -CTI (Centri territoriali per l'inclusione) - GLIP (Gruppi di lavoro interistituzionali), come da Direttiva del 27/12/2012 e da d.lgs. 66/2017. La crescente presenza di studentesse e studenti BES e con DSA, ad oggi circa il 5% della popolazione scolastica, impone una diagnosi precoce e una stretta collaborazione tra centri di ricerca, famiglie, nonché un aggiornamento costante da parte del personale in servizio.
27/A Matematica e fisica AD01	1	Si intende rafforzare i percorsi formativi strutturati per l'acquisizione di competenze trasversali. In atto la collaborazione con CTS (Centri territoriali di supporto) -CTI (Centri territoriali per l'inclusione) -GLIP (Gruppi di lavoro interistituzionali), come da Direttiva del 27/12/2012 e da d.lgs. 66/2017. La crescente presenza di studentesse e studenti BES e con DSA, e di studenti con legge 104, impone una diagnosi precoce e una stretta collaborazione tra centri di ricerca, famiglie, nonché un aggiornamento costante da parte del personale in servizio.
A048/A Scienze motorie AD01	1	Si intende garantire la piena fruizione dei benefici delle linee-guida dello sport attraverso la motricità e l'armonizzazione dello schema corporeo e dell'immagine di sé.

Fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa

Alla luce del piano di miglioramento, visto l'assetto organizzativo, si intende, nell'ambito dell'organico dell'autonomia assegnato e delle risorse, logistiche e strutturali presenti in Anagrafe degli edifici scolastici, ridurre il numero di studenti per classe a non più di 24-25 rispetto a quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 81, allo scopo di migliorare la qualità didattica anche in rapporto alle esigenze formative degli alunni con disabilità, BES e con DSA e per la valorizzazione delle eccellenze.

Il supporto dell'organico del potenziamento incrementerà la qualità scolastica attraverso il rafforzamento di competenze trasversali con attività formative in orario curriculare: un'ora per discipline dell'asse scientifico (matematica/scienze) e due ore per l'asse dei linguaggi (inglese - latino/greco).

Inoltre, sarà possibile sperimentare una didattica laboratoriale per classi parallele e gruppi di livello attraverso la predisposizione di un orario didattico flessibile in alcune fasi dell'anno per aree disciplinari aggregate (italiano-matematica-inglese-latino/greco).

Organico del potenziamento/autonomia

Riferimento sezione Flessibilità curriculare ed extracurriculare

Organico del potenziamento dell'autonomia funzionamento	Cattedre	Riferimento sezione Flessibilità curriculare ed extracurriculare
13/A Lettere latino greco nel liceo classico	1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Le lingue classiche terranno conto delle moderne teorie della linguistica integrando il patrimonio sintattico, logico e grammaticale fin dal biennio. Nel triennio verrà data particolare rilevanza alla conoscenza critica della lingua e alle competenze testuali per lo studio di percorsi interdisciplinari sincronici e diacronici sostenuti anche dallo studio della letteratura comparata.
11/A Lettere latino nei Licei e Ist. Mag.	1	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Le lingue classiche in considerazione delle moderne teorie della linguistica integrando il patrimonio sintattico, logico e grammaticale fin dal biennio. Nel triennio verrà data particolare rilevanza alla conoscenza critica della lingua e alle competenze testuali per lo studio di percorsi interdisciplinari sincronici e diacronici sostenuti anche dallo studio della letteratura comparata. Innalzamento delle competenze acquisite nella lingua veicolare.

19/A Scienze giuridiche	2	Progetti di rete educazione alla cittadinanza
54/A Storia dell'arte	1	
A24 /lingua e civiltà straniera Inglese d.lgs. 62/2017	1	La richiesta è dettata dalla presenza di progetti internazionali, dalla mobilità studentesca e da scambi bilaterali, e al contempo per rispondere ad una crescente richiesta delle famiglie che pur scegliendo studi classici intende non disperdere lo studio effettuato nella scuola secondaria di primo grado di una seconda lingua europea. Ad oggi si è supplito con oneri da privati e con l'apporto degli Istituti Culturali. Si intende armonizzare i costi con docenti che siano in possesso delle abilitazioni specifiche
26/ 27/A Matematica e Fisica	1	Competenze matematico-logico-scientifiche: le competenze trasversali attivate in questo ambito rendono la studentessa/lo studente, cittadino più consapevole nella vita quotidiana in grado di affrontare situazioni complesse, di seriare, modellizzare, semplificare la realtà.
AR08- T 72	1	Supporto di un docente tecnico-pratico: per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti. Rafforzare la presenza di tecnici di scienza e/o informatica

Fabbisogno dei posti Personale A.T.A.

Si indica il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento dal decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dalla legge 29 dicembre 2014, n.190, art.1, comma 334, il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché il piano di miglioramento dell'istituzione scolastica previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80:

Tabella organico personale ATA

Profili	Organico
DSGA	1
Assistenti Amministrativi	6
Assistenti Tecnici	2
Collaboratori scolastici	11

Ai sensi del comma 83 art.1, legge 107 il Dirigente Scolastico individua nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico, così ripartiti:

1 docente di supporto all'organizzazione e gestione

1 docente per azioni di coordinamento interdipartimentale

1 docente per il processo di digitalizzazione

1 docente per azioni di coordinamento al processo di innovazione

1 docente per l'internazionalizzazione

1 docente per il coordinamento del processo di valutazione e monitoraggio di sistema

Piano triennale Formazione in servizio

Attività formative e di aggiornamento- legge 107, art.1 commi 121 e 124.

Vengono definite le linee-guida del piano triennale di aggiornamento in servizio del personale docente; si descrivono in sequenza le direttrici di riferimento:

- **Rafforzamento delle competenze digitali:** uso consapevole della strumentazione in dotazione alla struttura: LIM e supporti didattici (tutti i dipartimenti).
- **Scienze pedagogiche ambienti di apprendimento:** percorsi di didattica laboratoriale; prima annualità matematica e fisica Università Bocconi con modalità e-learning; scienze: recupero dei beni di laboratorio.
- **Ambito disciplinare:** progettazione di moduli digitali anche con modalità CLIL.
- **Curricolo di Istituto**
- **Valutazione**
- **BES-DSA** con supporto per il riconoscimento precoce dei disturbi di apprendimento e bisogni speciali atipici con interventi di specialisti di settore (tutti i dipartimenti).
- **Educazione alla salute:** il benessere psico-fisico dell’adolescente, in collaborazione con la ASL RM1 (tutti i dipartimenti).

L’Istituzione ha aderito alla formazione in servizio per l’educazione alla cittadinanza (Corso di formazione U.E. rappresentanza in Italia).

- Insegnamento con modalità CLIL: scuola POLO Liceo Lucrezio Caro e IUSM
- Alternanza scuola-lavoro, scuola Polo ITIS Colombo
- Animatore Digitale- Scuola digitale
- Competenze linguistiche
- Inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale
- Potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e comprensione, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche
- La valutazione

Piano di attività formative per il personale Ata:

- Assistenti amministrativi piano di aggiornamento sulla riforma della P.A. e Agenda digitale
- Tecnici di laboratorio piano di formazione sulla didattica digitale
- Collaboratori scolastici piano di aggiornamento su Bes-DSA; sicurezza degli ambienti; formazione per affrontare le emergenze

SEZIONE QUINTA: AMMINISTRAZIONE- FLESSIBILITÀ ED INTEGRAZIONE DELL’OFFERTA FORMATIVA

Trasparenza e Accessibilità del servizio

I principi ispiratori

Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea;

Strategia Europa 2020 per ciò che attiene alla crescita intelligente: istruzione (incoraggiare le persone ad apprendere, studiare ed aggiornare le loro competenze); ricerca/innovazione (creazione di nuovi prodotti/servizi in grado di stimolare la crescita e l'occupazione per affrontare le sfide della società); società digitale (uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione).

- Costituzione Italiana
- Testo coordinato pubblico impiego d.lgs.2001 n.165
- Testo Unico della scuola d.lgs.297 del 16 aprile 1994
- Contratto Collettivo del Comparto scuola
- Atto di indirizzo MIUR per l’anno 2017
- Legge n. 107 del 13 luglio 2015 e Decreti legislativi collegati
- Legge n.124 del 7 agosto 2015
- Agenda Digitale Italiana.

L’azione amministrativa concorre ad una costruzione negoziata e collegiale dell’identità del liceo Dante, armonizzando le risorse finanziarie e strumentali disponibili, incidendo sullo sviluppo professionale delle risorse e dando impulso al lavoro di squadra, alla coesione di gruppi, alla valorizzazione delle professionalità e alla innovazione.

Armonizzazione delle risorse economiche

Il Piano di armonizzazione va integrato con la Contrattazione integrativa di istituto, la Programmazione Contabile per gli E.F. 2019-21 e i Consuntivi delle annualità 2018-19. L’ipotesi è curvata su trend medio-basse secondo un piano di fattibilità, andrà rimodulata in caso di adesione a protocolli di rete che favoriranno economie di scala e il miglioramento degli ambienti di apprendimento.

TABELLA DI RIPARTIZIONE

Proiezione risorse da privati 2018-21	Tipologia di azioni	Proiezione risorse pubbliche 2018-21	Tipologia di azioni
15.000€	POTENZIAMENTO ATTREZZATURE LABORATORIO DI INFORMATICA		Ambienti digitali di apprendimento
25.000€	POTENZIAMENTO ATTREZZATURE LABORATORIO DI SCIENZE	Possibili fondi PON * da accertare	Ambienti di apprendimento ed impulso alla sperimentazione in laboratorio
10.000,00€	PROGETTI DI INNOVAZIONE DIDATTICA		Ammortamento attività formative con organico del potenziamento quota oraria della cattedra di un terzo (30% del monte orario) ed organico dell'autonomia il 10% del personale
9.000€	POTENZIAMENTO ATTREZZATURE AULE		Collaborazione-Organizzazione- Funzionamento-Gestione 45%
15,000.00	MANUTENZIONE EDIFICIO D.lgs .81/2008	CITTA METROPOLITANA 7.562,04	Roma Città Metropolitana Disciplinare Fondo minuto mantenimento
36.000,00€	CORSI DI SOSTEGNO - POTENZIAMENTO- RECUPERO Decremento dei costi dell'ultimo biennio	FIS	Ulteriore ammortamento con organico del potenziamento impegno quota oraria della cattedra di un terzo (40% delle risorse)
LORDO STATO	Supplenze brevi e saltuarie, maternità, assistenza coniuge e/o familiare disabile	Armonizzazione dei costi con Organico di potenziamento	

Interventi conservativi e beni di investimento

Per la determinazione della dotazione tecnologia si rinvia alla sezione **Scuola in chiaro-Rilevazione tecnologica**. Ad oggi la struttura è dotata di connettività a fibre ottiche e di dotazione tecnologica di LIM tutti i locali adibiti ad aule.

E’ stato programmato a regime un piano di interventi strutturali e conservativi:

Anno scolastico 2018-19	Triennio 2018-21
Intervento di manutenzione ordinaria sul laboratorio di informatica con adeguato impianto di aerazione.	Adeguamento laboratorio di scienze al fabbisogno strutturale (Partecipazione a Bandi PON)
BIBLIOTECA Progetto di manutenzione straordinaria d.lgs.81/2008	Realizzazione accesso intercomunicante con adeguamento del CPI (Fondi da privati)

SEZIONE SESTA: PIANO DI MIGLIORAMENTO

PROVE STANDARDIZZATE INVALSI- ITALIANO E MATEMATICA

Andamento negli ultimi anni scolastici

Tavola 7A Italiano

Istituzione scolastica nel suo complesso										
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con <i>background</i> familiare simile ²	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Punteggio Lazio ⁵	Punteggio Centro ⁵	Punteggio Italia ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>Cheating</i> in percentuale ⁷
2013-14	RMPC07000L	67,6	200,8	+0,9	alto	↔	↔	↑	80,5	15,4
2014-15	RMPC07000L	75,5	244,3	+20,1	alto	↑	↑	↑	76,0	20,0
2015-16	RMPC07000L	77,4	244,4	+15,7	alto	↑	↑	↑	77,4	0,0
2016-17	RMPC07000L	77,3	248,7	+16,4	alto	↑	↑	↑	77,3	0,0

Tavola 7B Matematica

Istituzione scolastica nel suo complesso										
Anno scolastico	Classi/Istituto	Media del punteggio percentuale al netto del <i>cheating</i> ^{1a}	Esiti degli studenti al netto del <i>cheating</i> nella stessa scala del rapporto nazionale ^{1d}	Differenza nei risultati (punteggio percentuale) rispetto a classi/scuole con <i>background</i> familiare simile ²	<i>Background</i> familiare mediano degli studenti ^{3 4}	Punteggio Lazio ⁵	Punteggio Centro ⁵	Punteggio Italia ⁵	Punteggio percentuale osservato ⁶	<i>Cheating</i> in percentuale ⁷
2013-14	RMPC07000L	51,4	199,9	+0,5	alto	↑	↑	↑	54,1	4,8
2014-15	RMPC07000L	57,8	224,9	+12,9	alto	↑	↑	↑	57,8	0,0
2015-16	RMPC07000L	56,9	225,6	+9,8	alto	↑	↑	↑	56,9	0,0
2016-17	RMPC07000L	63,0	227,1	+10,8	alto	↑	↑	↑	63,0	0,0

DATI EDUSCOPIO ESITI IN USCITA E SCELTA UNIVERSITARIA TREND 2017

DANTE ALIGHIERI

INDIRIZZO CLASSICO

VIA ENNIO QUIRINO VISCONTI 13, (ROMA)

Indice FGA: 77.06/100

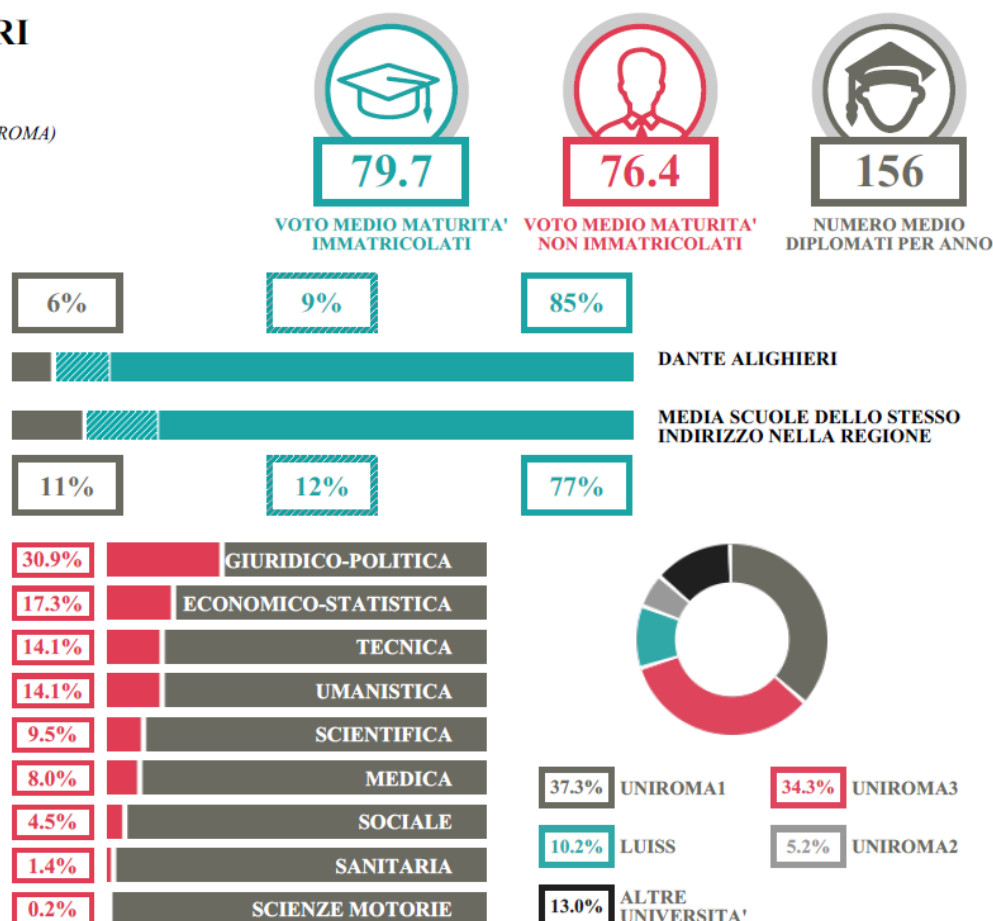
Forchetta: [73.30- 81.03]

TASSI D'ISCRIZIONE E ABBANDONO

- Non si immatricolano
- Si immatricolano e non superano il I anno
- Si immatricolano e superano il I anno

COSA SCELGONO GLI IMMATRICOLATI?

Quali sono le aree disciplinari più gettonate dai diplomati di questa scuola?
E in quali atenei si immatricolano con maggior frequenza?



Edizione 2017/18
EDUSCOPIO è un progetto di Fondazione Agnelli [Edizione 2017-2018]
Confronto, scaglie, studio

Piano di Miglioramento Tabella 1- relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche.

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità	
Curricolo, progettazione e valutazione	1.Progettazione interdipartimentale	Analisi esiti di profitto nelle varie discipline.	
	2.Integrazione dei percorsi ASL nel curricolo e nella valutazione		
	3. Modalità di accertamento degli apprendimenti	Necessario allineamento dei programmi, accompagnato dall'individuazione di strategie laboratoriali con accertamento dello stato d'atto degli apprendimenti, anche attraverso procedure d'Istituto formalizzate: ideazione e somministrazione di prove predisposte e validate periodicamente dai docenti. Quadro di riferimento dei livelli di apprendimento OCSE PISA.	
	4. Omogeneità e trasparenza della valutazione		
	5.Definizione di competenze trasversali	Curricolo di Istituto	
Ambiente di apprendimento	1. Innovazione e diversificazione delle strategie di insegnamento e apprendimento		Attivazione di processi metacognitivi
Inclusione e differenziazione	2.Classi del primo biennio Rilevazione precoce degli alunni in difficoltà	Interventi personalizzati	Contenimento delle insufficienze
Continuità ed orientamento			
Orientamento strategico e organizzazione della scuola			Adesione al Piano di formazione dell'Ambito 1 Valutazione Certificazione delle competenze Curricolo verticale
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1. Ottimizzare l'allocazione delle risorse umane. 2.Dare impulso al piano di aggiornamento. 3. Armonizzare le relazioni nei gruppi di lavoro.		
Integrazione con il Territorio e rapporti con le famiglie			

Piano di Miglioramento Tabella 2- Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto.

Obiettivo di processo indicati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento
Progettazione interdipartimentale e definizione di competenze trasversali	4	5	Definizione di un curriculum verticale con obiettivi trasversali
Modalità di accertamento degli apprendimenti	4	5	Innalzare i livelli medi conseguiti per le principali discipline a livello di scuola e di classe e ridurre la variabilità degli esiti tra le classi
Omogeneità e trasparenza della valutazione	3	5	Cultura della valutazione
Innovazione e diversificazione delle strategie di insegnamento e apprendimento	4	5	Miglioramento degli esiti scolastici e formativi
Ottimizzare l'allocazione delle risorse umane	4	5	Miglioramento del clima della scuola Soddisfazione delle componenti scolastiche

Piano di miglioramento Tabella 3-Risultati attesi e monitoraggio.

Obiettivo di processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Contenimento delle insufficienze nel biennio dell'obbligo di istruzione	Decremento nella quota biennio di 1,50% nel corso del triennio 2018-21	Rilevazione e attivazione precoce degli esiti formativi per aree aggregate, con attività di recupero delle competenze di base attraverso moduli metodologici e disciplinari	Percorsi strutturati definiti in sede di Consigli di classe
Implementare le prove comuni per verificare competenze trasversali	Allineamento percorsi disciplinari e potenziamento delle competenze	Come da piano delle attività	Verifiche periodiche comuni I Biennio per testare le competenze linguistiche II Biennio: Un modulo interdisciplinare con valutazione di competenze trasversali
Armonizzazione all'interno delle classi e tra classi parallele dei punteggi conseguiti nei test strutturati e voti scolastici	Miglioramento dei livelli di apprendimento per gli studenti al limite inferiore della curva di Gauss	Riuscita del percorso scolastico (percentuali dei respinti, trasferimenti, abbandoni)	Rubriche di valutazione
Allocazione delle risorse umane	Miglioramento del servizio scolastico		Somministrazione di un questionario di soddisfazione e percezione del servizio agli studenti

Piano di Miglioramento Tabella 4- Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni.

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi All'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Progettazione interdipartimentale	Armonizzazione dei programmi e delle strategie didattiche	Difficoltà nel coinvolgimento di tutte le componenti	Chiara visione degli obiettivi strategici	Eccessiva formalizzazione delle procedure
Innovazione e diversificazione delle strategie di insegnamento e apprendimento	Impulso alla sperimentazione	Azioni non coordinate	Esplorazione di nuove modalità organizzative e apertura delle classi	Condivisione ristretta
Ottimizzazione delle risorse	Valorizzazione dei percorsi professionali	Resistenza all'innovazione	Impulso all'aggiornamento	Resistenza all'innovazione
Migliorare la comunicazione interna, sia a livello di gestione che tra organi tecnici con due incontri mensili	Ottimizzazione dei tempi di lavoro		Rafforzamento della condivisione dei processi	

Piano di Miglioramento Tabella 5- Caratteri innovativi.

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in appendice A e B
Progettazione interdipartimentale	Trasformare il modello trasmissivo della scuola
Curricolo d'Istituto	Competenze e saperi trasversali
Innovazione e diversificazione delle strategie di insegnamento e apprendimento	Creare nuovi spazi per l'apprendimento

Piano di Miglioramento Tabella 6- Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi per la qualità di sistema.

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	Università Formazione a distanza con modalità webinar	Programma annuale
Consulenti	ASL RM1	ASL
Attrezzature	Strumentazione tecnologica	
Servizi	Progetto di rete CLIL	Fondi MIUR

Piano di Miglioramento Tabella 7-Monitoraggio delle azioni in via di implementazione per ogni annualità.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche/necessità di aggiustamenti
Ottobre 2018	questionario	Domande a stimolo chiuso	Comunicazione	Attenzione ai processi	Coinvolgimento delle rappresentanze codificate
Marzo 2019	questionario	Domande a stimolo chiuso	Condivisione delle scelte di gestione		
Giugno 2019	questionario	Domande a stimolo chiuso			

Piano di Miglioramento Tabella 8 la valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti.

Priorità 1

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di Integrazione e/o modifica
Ridurre la variabilità tra le classi nelle prove standardizzate nazionali di italiano e di matematica	Rientrare nella media dei risultati ottenuti a livello regionale per ogni classe nelle prove standardizzate delle scuole con contesto simile	Prove di ingresso a settembre 1° novembre di ogni annualità	Verifiche strutturate	Decremento esiti negati	Occorre rafforzare le competenze trasversali		

Priorità 2

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Considerazioni critiche e proposte di Integrazione e/o modifica
Rientrare nella media dei risultati ottenuti a livello regionale per ogni classe nelle prove standardizzate delle scuole con contesto simile	Decremento dell'1,50 % del numero degli studenti collocati negli apprendimenti al livello 1 e 2 nelle prove standardizzate	Gennaio di ogni annualità Maggio di ogni annualità	Connessi alle competenze trasversali	Rafforzamento esiti degli studenti al limite inferiore della curva di GAUSS e innalzamento percentuale degli studentidei livelli 4e 5	Occorre rafforzare il collegamento in entrata con le scuole secondarie di 1° grado	

Piano di Miglioramento Tabella 9-Condivisione interna dell'andamento del piano di miglioramento.

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola			
Momenti di condivisione interna	Persone coinvolte	Strumenti	Considerazioni nate dalla condivisione
Riunioni trimestrali di staff	OIV	Analisi dati di sistema	

Piano di Miglioramento Tabella 10 e 11 -Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola.

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola		
Metodi/strumenti	Destinatari	Tempi
Rendicontazione sociale	Docenti, Famiglie, studenti	15 marzo e 30 giugno di ogni annualità

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno		
Metodi/strumenti	Destinatari delle azioni	Tempi
Pubblicazione dati sito istituzionale	Attori del territorio e soggetti pubblici	31 agosto di ogni annualità

Piano di Miglioramento Tabella 12- Composizione del nucleo di valutazione-OIV

Referente Raccordo interdipartimentale e formazione in servizio

Referente supporto al sistema di valutazione

Referente piano inclusività

Referente orientamento e raccordo con il territorio

Referente impulso all’internazionalizzazione

Referente Alternanza scuola/lavoro

Referente Scuola Digitale

Il Piano Triennale dell’Offerta formativa 2016-19 è stato approvato dagli OO.CC. della scuola il 24 ottobre 2018.

Aggiornato al 24 ottobre 2018

ALLEGATI

Allegato 1: PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ - Elenco dei processi a maggior rischio corruttivo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Liceo Classico Statale "Dante Alighieri"
 Via Ennio Quirino Visconti n.13, 00193 Roma
 Cod. min. RMPC07000L e-mail rmpc07000l@istruzione.it
 Segreteria 06-121124725 - Fax 063216207
 Codice fiscale 80210770584

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

- RMPC07000L 2016-18-

Allegato 1

Elenco di processi a maggior rischio corruttivo

Processo	Evento rischioso	Misure di prevenzione
Processo progettazione del servizio scolastico a) Elaborazione del PTOF	Non corretta valutazione d'impatto sul sistema	Verifica ex ante dati quantitativi Verifica ex post processi
b) Programma annuale	Dati non congruenti	Parere di conformità Revisori MEF-MIUR Consiglio di istituto
Processo di organizzazione del servizio scolastico		
a) Iscrizione degli studenti e formazione delle classi	Difetto di trasparenza nel flusso delle informazioni	Osservanza del parere tecnico del collegio di Docenti d.lgs., 16 aprile 1994 n. 297, art.7 comma 2, lettera b); e del consiglio di istituto, d.lgs., 16 aprile 1994 n. 297 art.10 comma 4.

b) Acquisizione del fabbisogno dell'organico dell'autonomia: individuazione posti comuni, di sostegno e per il potenziamento	Comunicazione di informazioni non corrette attraverso il sistema informativo, ai fini della definizione dell'organico di diritto o di fatto, per favorire il reclutamento di particolari docenti/personale ATA.	Azione di controllo da parte del RPC e dei dirigenti territoriali. Su sistema SIDI.
c) Formulazione di proposte di incarico ai docenti coerenti con il PTOF	Favorire il posizionamento nelle graduatorie interne di particolari docenti o personale ATA di ruolo attraverso l'attribuzione illegittima di punteggi	Pubblicizzare sul sito istituzionale criteri di accesso agli incarichi e curricula richiesti.
d) Assegnazione di docenti alle classi	Scelta arbitraria che non tiene conto della ponderazione di interessi.	Osservanza del parere tecnico del collegio di Docenti d.lgs. 16 aprile 1994 n. 297, art.7 comma 2, lettera b); Valorizzazione della professionalità docente. Monitoraggi sugli esiti formativi
e) Determinazione degli orari di servizio dei docenti	Mancata osservanza della norme contrattuali di comparto	Pubblicizzare i protocolli organizzativi in sede di RSU
f) Conferimento incarichi di supplenza	Non osservanza delle graduatorie di istituto diffuse tramite SIDI e mancata diffusione telematica.	Diffusione tramite canali telematici delle graduatorie con pubblicazione sul sito istituzionale
g) Costituzione organi collegiali	Mancata pubblicità delle procedure e norme collegate	Coinvolgimento degli organi tecnici (Collegio dei Docenti, Consigli di Classe a componente allargata) Associazione dei genitori, Studenti nelle procedure.
h) Attribuzione incarichi di collaborazione	Criteri soggettivi	Aderenza alla progettualità dell'Istituto

i) Adozione dei libri di testo e scelta dei materiali didattici	Favorire case editrici o particolari autori in cambio di utilità	Potenziamento degli strumenti tesi a garantire l'effettiva collegialità della scelta dei libri di testo e dei materiali didattici Pubblicazione, sul sito <i>internet</i> della scuola, della normativa e dei criteri di scelta
Processo di autovalutazione dell'istituzione scolastica		
a) Elaborazione del RAV	Incongruenza dei dati, illogicità e rapsodicità	Monitoraggi periodici sistema di valutazione nazionale
b) Elaborazione del P.d.M.	Mancato studio di fattibilità	Supporto tecnico INDIRE E operatori della scuola (Docenti, Ata) stakeholder(Famiglie studenti)
Processo di sviluppo e di valorizzazione delle risorse umane		
a) Definizione del piano di formazione in servizio dei docenti	Attuazione di discriminazioni e favoritismi al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	Pubblicizzare Circolari esplicative
b) Attribuzione incarichi aggiuntivi ai docenti e al personale ATA	Attuazione di discriminazioni e favoritismi al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	Pubblicazione tempestiva degli incarichi conferiti e dei destinatari, con indicazione della durata e del compenso spettante (art. 18 d.lgs. 33/2013)
c) Valutazione e incentivazione dei docenti	Attuazione di discriminazioni e favoritismi al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	Pubblicazione tempestiva degli incarichi conferiti e dei destinatari, con indicazione della durata e del compenso spettante (art. 18 d.lgs. 33/2013)

d) Costituzione e funzionamento del comitato di valutazione	Attuazione di discriminazioni e favoritismi al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	Pubblicizzare sul sito istituzionale i verbali del Comitato di valutazione
e) Conferimento di incarichi di docenza	Attuazione di discriminazioni e favoritismi al fine di avvantaggiare o svantaggiare particolari soggetti	Pubblicizzare Circolari esplicative e modalità di accesso agli incarichi
Processo di valutazione degli studenti		
a) Verifiche e valutazione degli apprendimenti	Irregolarità nella valutazione dell'apprendimento e del comportamento degli studenti finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare particolari studenti in cambio di utilità	Pubblicizzazione sul sito istituzionale dei criteri di valutazione
b) Scrutini intermedi e finali	Irregolarità nella valutazione dell'apprendimento e del comportamento degli studenti finalizzata ad avvantaggiare o a penalizzare particolari studenti in cambio di utilità	Pubblicizzazione in sede di consigli di classe a componente allargata dei criteri di ammissione alla classe successiva deliberati dal Collegio dei docenti
c) Verifiche e valutazione delle attività di recupero	Mancata erogazione dei piani di recupero extracurricolari e in itinere	Pubblicizzazione dei quadri sinottici dei piani di recupero
d) Esami di stato	Mancata pubblicazione dei Documenti di classe	Inserimento su canale web delle disposizioni generali in materia di Esame di Stato
e) Iniziative di valorizzazione del merito scolastico e dei talenti degli studenti		
f) Erogazione di premialità, borse di studio	Mancata comunicazione dei criteri di accesso ai benefit	Descrizione indicatori di premialità
g) Irrogazione sanzioni disciplinari	Mancato regolamento d'istituto ai sensi dello Statuto degli studenti e delle studentesse	Osservanza del regolamento d'Istituto rivisitato annualmente e/o con modalità biennale dal C.d.I.

Gestione dei locali scolastici di proprietà degli EE.LL.		Pubblicizzazione Anagrafe degli Edifici scolastici
Procedure di acquisizione di beni e servizi		Elencazione di eventi e misure, secondo quanto previsto nell'Aggiornamento 2015 al PNA, Parte speciale, sez. I- <i>Contratti pubblici</i> , di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015

IL DIRIGENTE SCOLASTICO PRO-TEMPORE

Roma, 22 giugno 2016

MARIA URSO

Allegato 2: SEZIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE - APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE

Allegato n.2 SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" RMPC07000L Dante Alighieri APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Nota
Disposizioni generali	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e relativo stato di attuazione (art. 10, cc. 1, 2, 3, d.lgs. 33/2013)	Annuale (art. 10, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	30 giugno 2016 con aggiornamenti entro il 31 gennaio 2018
	Atti generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	miglioramento accessibilità del sito
			Atti amministrativi generali	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	miglioramento accessibilità del sito
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice disciplinare e codice di condotta	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Tempestivo	aggiornamento sito istituzionale
Organizzazione	Articolazione degli uffici	Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Articolazione degli uffici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro l'avvio dell'anno scolastico indicato da calendario regionale
		Art. 13, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Organigramma uffici amministrativi (da pubblicare sotto forma di organigramma in modo tale che...	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	in conformità alla determinazione dell'organico di fatto
	Telefono e posta elettronica	Art. 13, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS DSGA sito istituzionale
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Estremi degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) per i quali è previsto un compenso con indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato Per ciascun titolare di incarico:	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DSGA-DS
		Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS-DSGA

Allegato n.2 SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" RMPC07000L Dante Alighieri APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Nota
Consulenti e collaboratori		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Consulenti e collaboratori (da pubblicare in tabelle)	2) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Cadenza trimestrale tabelle sinottiche
		Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Funzione pubblica)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Cadenza trimestrale tabelle sinottiche
		Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001		Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Tempestivo	DS-DSGA
Dirigenti (dirigenti non generali)		Art. 15, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Dirigenti (da pubblicare in tabelle)	Estremi degli atti di conferimento di incarichi dirigenziali a soggetti dipendenti della pubblica amministrazione (NB: sono da includersi sia i dirigenti contrattualizzati sia quelli posti in regime di diritto pubblico)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	PER DIRIGENTE SCOLASTICO
				Per ciascun titolare di incarico:		
		Art. 10, c. 8, lett. d), d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		1) Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	CV sistema SIDI aggiornamento periodico
		Art. 15, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) compensi, comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato, e a incarichi di consulenza e collaborazione da parte dell'amministrazione di appartenenza o di altro soggetto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Come da tempistica determinata in base all'Anagrafe delle prestazioni sistema PERLA PA
		Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, e relativi compensi	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		4) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità dell'incarico	Tempestivo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	DS

Allegato n.2 SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" RMPC07000L Dante Alighieri APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Nota
Personale		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013		5) dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	DS
	Personale non a tempo indeterminato	Art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, con l'indicazione delle diverse tipologie di rapporto, della distribuzione di questo personale tra le diverse qualifiche e aree professionali, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Annuale (art. 17, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/
		Art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in tabelle)	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	Trimestrale (art. 17, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/
	Tassi di assenza	Art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Tassi di assenza (da pubblicare in tabelle)	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Trimestrale (art. 16, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	DS-A.A. incaricata mensilmente SIDI
	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Art. 18, d.lgs. n. 33/2013 Art. 53, c. 14, d.lgs. n. 165/2001	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti) (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro 15 giorni dal conferimento o dall'autorizzazione, gli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti entro il 30 giugno di ogni anno i compensi erogati -nell'anno precedente, per gli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti DS
	Contrattazione integrativa	Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Contratti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS- DSGA-RSU
		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	DS-REVISORI DEI CONTI MEF-MIUR
Performance	Ammontare complessivo dei premi	Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi (da pubblicare in tabelle)	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati (MOF)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DSGA Relazione tecnico-contabile.Parere conformità Revisori MEF-MIUR
				Ammontare dei premi effettivamente distribuiti (MOF)	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	

Allegato n.2 SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" RMPC07000L Dante Alighieri APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Nota
Performance	Dati relativi ai premi	Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Distribuzione del trattamento accessorio, in forma aggregata, al fine di dare conto del livello di selettività utilizzato nella distribuzione dei premi e degli incentivi (MOF). Per i DS fare link ai siti USR "Amministrazione trasparente"	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
			Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)	Grado di differenziazione dell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	http://www.istruzione.it/sny/index.shtml
			Tipologie di procedimento (da pubblicare in tabelle)	Per ciascuna tipologia di procedimento:		
		Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS-DSGA Ufficiale rogante
		Art. 35, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS-DSGA Ufficiale rogante
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		3) nome del responsabile del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS-DSGA Ufficiale rogante
		Art. 35, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013		4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS-DSGA Ufficiale rogante
		Art. 35, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS-DSGA Ufficiale rogante
		Art. 35, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Codice processo amministrativo DS
		Art. 35, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013		7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Codice processo amministrativo DS
		Art. 35, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013		8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attivarli	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 35, c. 1, lett. i), d.lgs. n. 33/2013		9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	31/12/2018

Allegato n.2 SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" RMPC07000L Dante Alighieri APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Nota
Attività e procedimenti	Tipologie di procedimento	Art. 35, c. 1, lett. l), d.lgs. n. 33/2013		10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Sistema Pago Pa livello sperimentale scuole USR Lazio dal 30 giugno 2016
		Art. 35, c. 1, lett. m), d.lgs. n. 33/2013		11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS-DSGA
		Art. 35, c. 1, lett. n), d.lgs. n. 33/2013		12) risultati delle indagini di customer satisfaction condotte sulla qualità dei servizi erogati attraverso diversi canali, con il relativo andamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS-OIV
				Per i procedimenti ad istanza di parte:		
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DSGA-DS
		Art. 35, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013		2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale a cui presentare le istanze	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DSGA-DS
	Singoli procedimenti di autorizzazione e concessione (da pubblicare in tabelle)	Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		Per ciascun procedimento di autorizzazione o concessione:		
		Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		1) contenuto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS
		Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		2) oggetto	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS
		Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		3) eventuale spesa prevista	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS-C.d.I.
		Art. 23, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, cc. 15 e 16, l. n. 190/2012		4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento con indicazione del responsabile del procedimento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS-DSGA-Responsabile del procedimento

Allegato n.2 SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" RMPC07000L Dante Alighieri APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE							
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Nota	
		Art. 2, c. 9-bis, l. n. 241/1990		Per ciascun procedimento nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo per la conclusione del procedimento	Tempestivo	Responsabile del procedimento	
		Art. 1, c. 29, l. n. 190/2012		Indirizzo di posta elettronica certificata a cui il cittadino possa trasmettere istanze e ricevere informazioni circa i provvedimenti e i procedimenti amministrativi che lo riguardano	Tempestivo	Reposnsabile del procedimento	
	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 28, l. n. 190/2012	Monitoraggio tempi procedurali	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013) La prima pubblicazione decorre dal termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto	DS-DSGA-OTV	
	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti dell'ufficio responsabile	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale dell'ufficio responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati o l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni precedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e allo svolgimento dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DS-DSGA	
	Provvedimenti	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Provvedimenti dirigenti amministrativi (da pubblicare in tabelle)	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di: autorizzazione o concessione; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta; concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera; accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	MIUR-Azione Amministrativa-USR Lazio-C.d.I. DS
			Per ciascuno dei provvedimenti:				
1) contenuto			Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
2) oggetto			Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
3) eventuale spesa prevista			Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)				
	Art. 23, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		4) estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo relativo al procedimento	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)			

Allegato n.2 SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" RMPC07000L Dante Alighieri APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Nota
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 63, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avviso di preinformazione	Avviso di preinformazione	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal Codice degli appalti	
		Art. 37, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre, nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal Codice degli appalti	
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 122, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi, bandi ed inviti	Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal Codice degli appalti	
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 124, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture sottosoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal Codice degli appalti	
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di lavori soprasoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal Codice degli appalti	
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 66, d.lgs. n. 163/2006		Avvisi, bandi e inviti per contratti di servizi e forniture soprasoglia comunitaria	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal Codice degli appalti	
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di lavori nei settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal Codice degli appalti	

Allegato n.2 SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" RMPC07000L Dante Alighieri APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Nota
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 206, d.lgs. n. 163/2006		Bandi e avvisi per appalti di servizi e forniture nei settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal Codice degli appalti	
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 65, 66, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi sui risultati della procedura di affidamento	Avviso sui risultati della procedura di affidamento	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal Codice degli appalti	DS-DSGA
		Art. 37, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Artt. 66, 223, d.lgs. n. 163/2006	Avvisi sistema di qualificazione	Avvisi periodici indicativi e avvisi sull'esistenza di un sistema di qualificazione - settori speciali	Da pubblicare secondo le modalità e le specifiche previste dal Codice degli appalti	DS-DSGA
		Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013	Informazioni sulle singole procedure (da pubblicare secondo le	Codice Identificativo Gara (CIG)	Tempestivo	DSGA
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Struttura proponente	Tempestivo	DS
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Oggetto del bando	Tempestivo	DS
		Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Procedura di scelta del contraente	Tempestivo	GIUNTA ESECUTIVA-C.D.I.
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Elenco degli operatori invitati a presentare offerte/Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento	Tempestivo	DSGA- Albo fornitori

Allegato n.2 SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" RMPC07000L Dante Alighieri APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Nota
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013	"Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate con Comunicato del Presidente dell'AVCP del 22 maggio 2013)	Aggiudicatario	Tempestivo	DSGA-DS
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Importo di aggiudicazione	Tempestivo	DSGA-DS
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura	Tempestivo	Codice degli appalti
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Importo delle somme liquidate	Tempestivo	DS-DSGA
		Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 3, delib. AVCP n. 26/2013		Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG), struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)	DSGA-AVCP
	Criteri e modalità	Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	C.d.I.
		Art. 26, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro Per ciascun atto:	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	art.54-55 D.I. 44/201 C.d.I.
		Art. 27, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013		2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	

Allegato n.2 SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" RMPC07000L Dante Alighieri APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Nota
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	Atti di concessione	Art. 27, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	(da pubblicare in tabella creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	3) norma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	(NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013		7) link al curriculum del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	
		Art. 1, d.P.R. n. 118/2000	Albo dei beneficiari	Albo dei soggetti, ivi comprese le persone fisiche, cui sono stati erogati in ogni esercizio finanziario contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi e benefici di natura economica a carico dei rispettivi bilanci	Annuale	
Bilanci	Bilancio preventivo e consuntivo	Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio preventivo	Bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	ex art. 2 D.I.44/2001 entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento
		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 15, l. n. 190/2012 Art. 32, c. 2, l. n. 69/2009 Art. 5, c. 1, d.p.c.m. 26 aprile 2011	Bilancio consuntivo	Bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	entro il 15 marzo ex art.18 D.I. 44/ 2001

Allegato n.2 SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" RMPC07000L Dante Alighieri APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Nota
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Relazione illustrativa DS
Beni immobili e gestione patrimonio	Patrimonio immobiliare	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
	Canoni di locazione o affitto	Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Rilievi non recepiti organi di controllo e revisione	Rilievi non recepiti, unitamente agli atti cui si riferiscono, degli organi di controllo interno, degli organi di revisione amministrativa e contabile	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	
Servizi erogati	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/
Pagamenti dell'amministrazione	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	DSGA- SIDI
	IBAN e pagamenti informatici	Art. 36, d.lgs. n. 33/2013 Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 82/2005	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	DSGA-SIDI
Altri contenuti - Corruzione			Piano triennale di prevenzione della corruzione	Piano triennale di prevenzione della corruzione	Annuale	
		Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Responsabile della prevenzione della corruzione	Responsabile della prevenzione della corruzione	Tempestivo	
		delib. CIVIT n. 105/2010 e 2/2012	Responsabile della trasparenza	Responsabile della trasparenza (laddove diverso dal Responsabile della prevenzione della corruzione)	Tempestivo	
			Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità (laddove adottati)	Tempestivo	

Allegato n.2 SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" RMPC07000L Dante Alighieri APPLICAZIONE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE						
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	Nota
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno).	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. n. 190/2012)	http://www.usrlazio.it/?s=1192
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Atti di adeguamento a provvedimenti ANAC	Atti adottati in ottemperanza a provvedimenti della ANAC in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Tempestivo	
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	
Altri contenuti - Accesso civico		Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico	Nome del Responsabile della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	
		Art. 5, c. 4, d.lgs. n. 33/2013		Nome del titolare del potere sostitutivo, attivabile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	
Altri contenuti - Accessibilità		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012	Obiettivi di accessibilità (da pubblicare secondo le indicazioni contenute nella circolare dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 61/2013)	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno)	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	
Altri contenuti - Dati ulteriori		Art. 4, c. 3, d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in virtù di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	Dati, informazioni e documenti ulteriori che le pubbliche amministrazioni non hanno l'obbligo di pubblicare ai sensi della normativa vigente e che non sono riconducibili alle sottosezioni indicate		